ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"CARLO URBANI"

MOIE di MAIOLATI SPONTINI-CASTELPLANIO-POGGIO SAN MARCELLO



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MOIE "CARLO URBANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***22/12/2022*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***I.1-11681*** *del* ***29/11/2022*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***23/12/2022*** *con delibera n. 44*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
11 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

22 Aspetti generali
23 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

37 Traguardi attesi in uscita
40 Insegnamenti e quadri orario
45 Curricolo di Istituto
59 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
92 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
97 Attività previste in relazione al PNSD
105 Valutazione degli apprendimenti
112 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
119 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

120 Modello organizzativo
131 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
133 Reti e Convenzioni attivate
145 Piano di formazione del personale docente
162 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica dell'Istituto, in aumento quasi costante negli ultimi anni, dal 2020 sta subendo delle flessioni. Non altrettanto si può dire degli alunni stranieri: provenienti da circa 30 Paesi diversi e distribuiti in maniera non omogenea nelle scuole del territorio, hanno raggiunto il 18,13% degli studenti (nell'anno scolastico 2016/17 la percentuale era del 12,34%, l'anno scorso del 16,73%). É presente nell'istituto una forte progettualità rivolta all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie, in sinergia con gli enti locali e con le reti presenti sul territorio.

VINCOLI

Il background familiare e socio-culturale piuttosto eterogeneo condiziona e vincola il contesto scolastico generale. La percentuale di alunni stranieri per classe, in particolare nelle scuole di un Comune dell'Istituto, incide sugli esiti attesi in quanto i sopracitati studenti necessitano di rinforzo e potenziamento della lingua italiana. Molti di essi rientrano nella fascia dei BES.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto, situato nel territorio della media Vallesina, comprende i comuni di Maiolati Spontini, Castelplanio e Poggio San Marcello. I centri storici sorgono in collina e registrano bassa densità demografica; gli abitanti dei comuni si concentrano prevalentemente nelle frazioni, poste nella valle dell'Esino. Nel territorio e' diffusa un'economia mista: agricoltura, l'artigianato, piccola e media industria. Dopo il 1970 si e' avuto un incremento dello sviluppo artigianale e industriale nei settori alimentare, tessile, meccanico, elettronico; sono nate cooperative di servizi. Nel settore primario mantiene un ruolo importante la pratica della viticoltura e dell'ovicultura. In generale si evidenzia un

certo stato di benessere materiale. La cultura è legata allo sviluppo del territorio e punta sulla qualità della vita, la mobilità dolce, le eccellenze enogastronomiche, il patrimonio storico-artistico - musicale. Restano nel tessuto sociale i modelli legati al mondo rurale e religioso tradizionale, che si armonizzano con i cambiamenti del postmoderno. Nei centri storici collinari l'identità sociale e culturale rappresenta un valore aggregante tra la popolazione adulta, meno tra i giovani. Nelle frazioni, l'identità sociale e culturale passa attraverso la scuola, l'associazionismo, e i luoghi della cultura. I genitori in genere hanno conseguito un livello medio di istruzione. Numerose sono le Associazioni culturali, sportive e ricreative operanti nel territorio, molte delle quali impegnano il tempo libero dei ragazzi.

VINCOLI

I segnali negativi della crisi pandemica hanno condizionato anche il territorio. La situazione sociale generale con l'incertezza legata alla precarietà del lavoro e a fragilità di vario genere causa situazioni di difficoltà nei contesti più vulnerabili. La crisi ha potenziato il processo di digitalizzazione, sia nella popolazione adulta che in quella scolastica e gli strumenti tecnologici sono utilizzati per la didattica, sia come mezzo di comunicazione, di informazione e ludico. Permane la presenza del dialetto e di lingue diverse dall'italiano nei comportamenti linguistici quotidiani. In particolare si evidenzia la necessità di attivare strategie, metodologie, ausili didattici per l'insegnamento dell'italiano, specialmente come L2 agli alunni stranieri. In sinergia con enti e associazioni del territorio è opportuno continuare ad attivare percorsi paralleli per le famiglie immigrate, al fine di promuovere integrazione nella comunità scolastica e nel contesto sociale. In tale scenario, con diversi elementi di incertezza, compito della scuola è quello di promuovere, rapportandosi anche alle altre agenzie, una cultura volta a creare competenze con un percorso integrato per permettere agli alunni e alle alunne, tramite il sapere, di maturare abilità cognitive, sociali, relazionali. L'offerta formativa è pertanto articolata e flessibile.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le strutture scolastiche risultano generalmente adeguate e facilmente raggiungibili. Si riscontra il sostegno degli Enti Locali, delle famiglie e il contributo di associazioni, onlus e privati alle attività scolastiche. Negli ultimi anni è stata potenziata la dotazione tecnologica con strumenti sia a fruizione individuale che collettiva, operazione necessaria anche in funzione della DDI applicata durante i periodi di emergenza pandemica. Il piano di ampliamento del parco tecnologico è stato avviato nel

2009 ed è continuato negli anni con l'acquisto e l'uso, prima, delle Lavagne Interattive Multimediali e poi delle digital board, che da quest'anno sono presenti in tutte le classi di scuole secondaria di primo grado e in tutte le classi di scuola primaria. Il processo di innovazione tecnologica è stato realizzato con fondi propri, fondi Miur e fondi strutturali europei, sia dell'azione: "ambienti per l'apprendimento" che " Digital Board", oltre che con una serie di azioni progettuali integrate con il territorio (Enti, Associazioni, Banche e Fondazioni). Per la scuola dell'infanzia, si stanno realizzando ambienti i didattici innovativi attraverso fondi Pon dedicati.

VINCOLI

Si rende necessario completare l'allestimento, attraverso acquisti mirati, dei laboratori di scienze, arte e musica.

Risorse esterne

Risorse umane esterne	Risorse materiali esterne	Risorse relazionali
Consultorio – A.S.U.R. Equipe socio - sanitaria Associazione “Genitori Insieme” Associazioni di volontariato (Cri, Aido, Avis, Gruppo solidarietà, Diletta ODV.....) Banda cittadina di Moie, Maiolati, Castelplanio - Poggio San Marcello, Associazione culturale Media Vallesina-Coro Polifonico Gaspare Spontini, Associazione culturale L'Oasi-Coro polifonico David Brunori	Biblioteche Comunali Teatro di Maiolati Spontini, Teatro di P. San Marcello, Sala Polivalente di Castelplanio Piscina consortile Palablu Moie Campi di calcio, di tennis Pista poliuso Palestre comunali di Moie e di Castelplanio Servizio trasporti Servizio mensa a Moie, Macine, Poggio San Marcello	La realizzazione di Progetti può prevedere il coinvolgimento, a vario titolo, dei Comuni di Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello, Provincia, Regione, A.S.U.R., Pro-loco e delle varie associazioni culturali, di volontariato e di categoria, che possono fornire figure professionali esterne ed esperti (aziende, imprese, associazioni di artigiani, agricoltori.....) o che intendono collaborare con la scuola.

Associazioni Sportive Università degli Adulti della Media Vallesina Protezione Civile		

Si evidenzia che le società di calcio, pallavolo, pattinaggio, twirling, associazioni musicali, ricreative, parrocchiali (A.C.I., Scout...) e i Comuni organizzano corsi, colonie, campeggi estivi ed altre attività di svago facilmente fruibili, destinati ai bambini già a partire dagli anni della scuola dell'infanzia.
L'ampia partecipazione alle attività sportive ed alle varie forme associative e culturali permette ai ragazzi di fare esperienze socializzanti anche al di fuori della scuola.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MOIE "CARLO URBANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC83700Q
Indirizzo	VIA VENEZIA, 14 MOIE 60030 MAIOLATI SPONTINI
Telefono	0731701149
Email	ANIC83700Q@istruzione.it
Pec	anic83700q@pec.istruzione.it

Plessi

CASTELPLANIO - MACINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83701L
Indirizzo	VIALE DELLO SPORT, 1 MACINE DI CASTELPLANIO 60031 CASTELPLANIO
Edifici	• Viale dello Sport 8 - 60032 CASTELPLANIO AN

MAIOLATI SPONTINI - MOIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83702N
Indirizzo	VIA TORINO, 7 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI 60030

	MAIOLATI SPONTINI
Edifici	• Via Torino 7 - 60030 MAIOLATI SPONTINI AN

POGGIO SAN MARCELLO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83703P
Indirizzo	VIA SOBBORGO, 17 POGGIO SAN MARCELLO 60030 POGGIO SAN MARCELLO
Edifici	• Via SUBBORGO 17 - 60030 POGGIO SAN MARCELLO AN

CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83701T
Indirizzo	VIALE DELLO SPORT, 4 MACINE DI CASTELPLANIO 60031 CASTELPLANIO
Edifici	• Viale dello Sport 2 - 60032 CASTELPLANIO AN
Numero Classi	9
Totale Alunni	137

MAIOLATI SPONTINI - MOIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83702V
Indirizzo	VIA VENEZIA, 14 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI 60030 MAIOLATI SPONTINI

Edifici	• Via Venezia 14 - 60030 MAIOLATI SPONTINI AN
Numero Classi	16
Totale Alunni	315

POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE83703X
Indirizzo	PIAZZA LEOPARDI, 1 POGGIO SAN MARCELLO 60030 POGGIO SAN MARCELLO
Edifici	• Piazza LEOPARDI 1 - 60030 POGGIO SAN MARCELLO AN
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM83701R
Indirizzo	VIA VENEZIA 14 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI 60030 MAIOLATI SPONTINI
Edifici	• Via Venezia 14 - 60030 MAIOLATI SPONTINI AN
Numero Classi	10
Totale Alunni	222

CASTELPLANIO "FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM83702T

Indirizzo	VIA GIUNCARE, 40 CASTELPLANIO (AN) 60031 CASTELPLANIO
Edifici	• Via GIUNCARE SNC - 60031 CASTELPLANIO AN
Numero Classi	6
Totale Alunni	114

Approfondimento

Approfondimento: La sua storia.

L'Istituto Comprensivo di Moie di Maiolati Spontini – Castelplanio - Poggio San Marcello nasce il primo settembre 2000 e aggrega sotto il profilo organizzativo e gestionale i seguenti plessi: Scuola dell'Infanzia: "H. C. Andersen" a Macine di Castelplanio; "G. Rodari" a Moie di Maiolati Spontini; "Giardino d'infanzia"a Poggio San Marcello; Scuola Primaria: "A. Frank" a Macine di Castelplanio; "M. L. King" a Moie di Maiolati Spontini; "G. Leopardi" a Poggio San Marcello; Scuola Secondaria di Primo Grado: "E. Fermi" a Castelplanio; "G. Spontini" a Moie di Maiolati Spontini. Molteplici sono i motivi che danno origine a tale aggregazione: le prospettive del riordino complessivo dei cicli; l'appartenenza dei centri abitati allo stesso contesto geografico - storico- culturale; un percorso formativo coerente ed unitario; una progettualità educativa e didattica condivisa. I tre ordini di scuole accolgono alunni provenienti dai centri urbani di Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello e dalle frazioni di Moie, Scorcelletti, Scisciano, Macine, Borgo Loreto, Pozzetto. Inoltre frequentano le scuole dell'Istituto anche alunni che provengono dai Comuni limitrofi; pertanto il bacino di utenza è esteso e diversificato. Il 28 Novembre 2003 l'Istituto è stato intitolato alla memoria del dott. Carlo Urbani.

Scuola e Qualità.

L'Istituto è accreditato come struttura di formazione presso la Regione Marche (Del. n. 396/S06 del 03/08/06) per quanto riguarda l'Obbligo Formativo, la Formazione Superiore, la Formazione Continua. In base al Regolamento Istitutivo del Dispositivo di Accreditamento delle strutture formative della Regione Marche, la nostra Scuola è risultata in possesso dei requisiti richiesti ed è tenuta a mantenere e migliorare la qualità dei suoi servizi. Le scuole accreditate hanno l'opportunità

di partecipare ai progetti finanziati dalla Regione Marche sulle tematiche riguardanti l'orientamento scolastico, formativo e professionale, la dispersione scolastica e l'intercultura.

Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi.

Dall'anno scolastico 2015-2016 l'Istituto ha ottenuto l'attestato di Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi per aver attivato prassi educative coerenti con le finalità e gli obiettivi dell' art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (diritto all' educazione). Il percorso, promosso annualmente da Miur e Unicef, sottolinea in particolare il diritto individuale e soggettivo a un'educazione di qualità, incentrata sui bambini e sugli adolescenti, per costruire le capacità e le competenze utili ad affrontare la vita e a garantire il loro benessere. Il diritto all'educazione, così come espresso nella Convenzione, propone un approccio olistico per assicurare che le opportunità educative riflettano un equilibrio appropriato tra gli aspetti fisici, mentali ed emozionali dell' educazione e le dimensioni intellettuali, pratiche e sociali.

Indirizzo musicale: La valenza educativa del mondo dei suoni.

I corsi ad indirizzo musicale sono stati condotti ad ordinamento dalla Legge 124/99 e fanno parte, dall'anno scolastico 2007- 2008, del progetto educativo della nostra scuola secondaria di primo grado. Dal settembre del 2023 il regolamento che norma la formazione delle classi a indirizzo musicale e l'organizzazione oraria seguirà il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n.60. L'atteggiamento di favore mostrato dal Ministero è quello di valorizzare le potenzialità formative insite nello studio musicale. Gli studi sull'intelligenza ribadiscono, sempre più, il forte stimolo fornito dalla pratica della musica che mette in gioco contemporaneamente capacità percettive, psicomotorie, cognitive, espressive, affettivo - relazionali. Sulla base dell'esperienza acquisita i docenti sottolineano come chi suona uno strumento possa divenire capace di sviluppare atteggiamenti e abilità, quali capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, valutazione ed autovalutazione, organizzazione dello studio, collaborazione. Tutto questo crea gratificanti momenti di vita scolastica e dà l'opportunità di costruire rapporti diversi con i compagni, attraverso attività che risultano organicamente inserite nel curricolo scolastico. Sulla base di queste convinzioni la nostra scuola ha deciso di istituire un corso musicale al quale dedica energie ed attenzione al fine di garantirne la qualità e il funzionamento. Oltre alle materie comuni, gli alunni che frequentano tale sezione studiano uno strumento e partecipano alle iniziative musicali organizzate dalla Scuola. Lo strumento musicale costituisce una disciplina a sé stante, curricolare e pertanto oggetto di valutazione quadrimestrale. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano.

Modalità di iscrizione

All’atto dell’iscrizione nella scuola secondaria di primo grado, i genitori degli alunni che desiderino frequentare il corso ad indirizzo musicale devono farne richiesta attraverso la procedura on line, specificando tale volontà. Ammissione I corsi autorizzati sono quattro: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte, Violino. L'ammissione è regolata da una prova orientativo – attitudinale, prevista dalla normativa. Essa si articola principalmente in prove scritte e orali. Al termine di tutte le prove, la commissione esaminatrice attribuisce un punteggio ad ogni candidato e stila una graduatoria di idoneità, suddivisa in lista degli ammessi e lista di attesa, formata dagli alunni comunque idonei, ai quali verrà proposta l'ammissione su posti eventualmente disponibili per trasferimento in altra scuola o per rinuncia da parte degli alunni ammessi in prima istanza. In caso di rinuncia alla proposta, il candidato sarà escluso dalla lista di attesa. Il giudizio della commissione è insindacabile.

Assegnazione dello strumento

L'assegnazione degli strumenti viene stabilita dalla commissione sulla base delle informazioni acquisite. Non è ammessa la scelta diretta dello strumento da parte dei candidati, ma è consentito dimostrare di saper già suonare uno strumento musicale in sede di prova orientativo - attitudinale: qualora dovesse trattarsi di uno dei quattro strumenti attivi nel corso ad indirizzo musicale, la commissione si riserva la facoltà di assegnare tale strumento.

Allegati:

Dati alunni 22-23.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	3
	Informatica	5
	Multimediale	2
	Musica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	4
	Recupero e sostegno	4
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	MONITOR INTERATTIVI TOUCH	3

presenti nei laboratori

Approfondimento

RISORSE INTERNE STRUTTURALI

Ciascuna sede occupa un edificio scolastico. Le scuole, dislocate nei territori dei tre comuni, dispongono di varie dotazioni strutturali. Tutte le aule delle scuole del primo ciclo sono dotate di Digital Board e le sezioni delle scuole dell'infanzia sono corredate di LIM. La scuola primaria e la scuola secondaria di Moie risultano temporaneamente prive di alcuni laboratori perché occupano una nuova sede il cui progetto non è ancora ultimato. La situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid 19 ha fatto emergere oltre le problematiche relative alla prevenzione dei contagi negli ambienti scolastici, la valenza delle attività di Outdoor education, pertanto l'Istituto sta continuando ad adeguare i propri spazi così da consentire esperienze pedagogiche attive.

Nelle aule di tutti i plessi è stata ripristinata la presenza di arredi (armadi, scaffalature, ecc.) tolti a seguito delle indicazioni per il contenimento del Covid 19 del CTS .

Per quanto riguarda i laboratori di informatica, nelle due scuole secondarie sono stati allestiti laboratori con postazioni fisse mentre ognuna delle tre scuole primarie ha in dotazione un armadio ricarica tablet per riporre, ricaricare, ma soprattutto trasportare i tablet da un'aula all'altra, in modo da avere laboratori mobili di informatica, opportunità di lavoro non vincolata all'utilizzo dei classici laboratori. Grazie alla partecipazione al progetto del PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM", l'Istituto è dotato di robot didattici, set integrati e modulari programmabili con app, Kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori, Kit didattici per le discipline STEM, visori per la realtà virtuale, uno scanner 3D, una stampante 3D.

Nelle 3 scuole dell'infanzia si sta procedendo alla realizzazione di ambienti didattici innovativi mediante l'acquisto di arredi specifici, attrezzature digitali innovative e didattico-educative.

Attraverso gli investimenti del PNRR - Italia domani - Futura, l'istituto avrà la possibilità di trasformare vari ambienti di apprendimento in ambienti innovativi. A tal fine il Dirigente Scolastico ha costituito un apposito gruppo di lavoro che valuti gli spazi e progetti la trasformazione attraverso gli arredi e le attrezzature necessari.

Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	30

Approfondimento

Quadro di sintesi

Organico dell'autonomia 2022-2023

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO
DOCENTI CURRICOLARI	17 posto comune 13h e 30' IRC	38 posto comune 2 docenti IRC+8h 1 docente Inglese 10 ore docente educazione	8 docenti + 16 h A022 lettere 5 docenti + 6 h A028 matematica 2 docenti + 12 h AB25 inglese 1 docente + 14 h AC25 spagnolo 1 docente + 14 h A001 ed. artistica

		motoria	1 docente + 14 h A060 ed. tecnica 1 docente + 14 h A056 ed. musicale 1 docente + 14 h A049 ed. fisica 1 docente pianoforte AJ56 1 docente chitarra AB56 1 docente flauto AG56 1 docente violino AM56 16 h docente IRC
DOCENTI SOSTEGNO	3+18h	16+5	11+16
DOCENTI PER IL POTENZIAMENTO	1	Numero 4 docenti	Numero 1 AJ56 Numero 1 ADML

Personale A.T.A.	Istituto Comprensivo
D.S.G.A.	1
Assistenti amministrativi	6 (di cui 5 part-time)

Assistenti tecnici (informatica)	1 su 7 Ist. Comprensivi
Collaboratori scolastici	19 + 66 ore (in deroga sicurezza per a.s. 22-23)

Fabbisogno organico dell'Autonomia 2023/2024

DOCENTI

Scuola Infanzia.

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per il prossimo anno, si ipotizza la sostanziale conferma del numero attuale di sezioni per le scuole dell'infanzia di Macine (tre) e di Moie (cinque).

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia di Poggio San Marcello è in dubbio la possibilità di formare la sezione dato il numero esiguo dei nati residenti nel 2020: ciò dipenderà dall'effettivo numero dei bambini iscritti.

Scuola Primaria

Quasi invariato risulta il numero dei bambini che dovrebbe frequentare la scuola primaria di Poggio San Marcello (7 escono dalla quinta e otto entrano in prima), come invariato, purtroppo, dovrebbe essere il numero delle classi prime di Macine rispetto al numero delle classi quinte in uscita (solo una, avendo 19 bambini in situazione di obbligo scolastico per il prossimo anno). Per quanto riguarda il numero delle classi prime che si andranno a formare a Moie, essendo 45 i bambini che dovrebbero transitare dalle due scuole dell'infanzia del comune (di cui un alunno in condizione di disabilità), occorrerà aspettare le effettive iscrizioni per poter sapere se è possibile formare la terza sezione.

Scuola Secondaria di primo grado

Invariato risulta inoltre il numero delle classi nella scuola secondaria di Moie (tre) e di Castelplanio (due).

Il fabbisogno dei **docenti curriculari** per i tre ordini di scuola potrebbe quindi rimanere invariato.

Il numero degli **insegnanti necessari al potenziamento** nella scuola primaria è adeguato; si chiede, oltre all'insegnante di pianoforte, un ulteriore insegnante per il potenziamento di lettere nella scuola secondaria.

Si chiede infine anche due insegnanti per il potenziamento nella scuola dell'infanzia , sia per l'ampliamento dell'offerta formativa che per **attività di prevenzione, sostegno, supporto visto** l'altissimo numero di alunni stranieri .

I docenti di sostegno, infine, subiranno probabilmente una leggera flessione nella scuola dell'infanzia, mentre nella scuola secondaria avremo una perdita maggiore con l'uscita di ben 5 alunni in condizione di disabilità contro l'ingresso di un solo alunno nella prima classe. (vedi tabella).

PERSONALE ATA

Collaboratori Scolastici

l'Istituto presenta una complessa situazione organizzativa costituita da n. **8 plessi distribuiti su 3 Comuni,** con la presenza di un considerevole numero di alunni stranieri, 177 corrispondente ad una percentuale vicina al 17% e di alunni diversamente abili (41 di cui circa 16 in situazione di gravità), un corso completo di scuola primaria a tempo pieno, un corso completo ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di 1° grado di Moie.

All'interno dell'organico sono presenti**:**

- **n. 2 unità** già sottoposte a visita da parte del medico competente, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, art. 41 comma 2 lettera c), dichiarate idonee ma con **GRAVI prescrizioni e limitazioni;**
- **n. 6 unità beneficiarie di L. 104/92 art. 21 e 33.**

A settembre di quest'anno scolastico, è entrata inoltre in funzione la palestra a disposizione dei plessi del Polo MICS di Moie (scuola primaria, n° 16 classi di cui 10 a tempo normale e 6 a tempo pieno+ n° 10 classi di scuola secondaria di primo grado).

Considerata la dotazione organica assegnata a questo Istituto, assolutamente non sufficiente a garantire le necessarie condizioni di sicurezza e di incolumità degli alunni ed al fine di rendere possibile il regolare funzionamento dei servizi scolastici, garantire la copertura dei tempi scuola previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si chiedono almeno ulteriori 4 **unità di collaboratore scolastico,** per le motivazioni sopra esposte e **per garantire il normale funzionamento dell'attività didattica e soprattutto i livelli di vigilanza e sicurezza adeguati, visto anche che quest'anno non sono stati nominati i collaborati assegnati ad integrazione dell'organico per emergenza Covid 19.**

Assistenti Amministrativi

Si fanno presenti enormi difficoltà di gestione per la presenza di cinque dipendenti part-time su sei autorizzati in organico, ne conseguono criticità rispetto a quella che dovrebbe

essere una piena continuità delle funzioni nelle varie aree durante la settimana lavorativa. Si ribadisce la necessità di formazione, soprattutto dell'area del personale per ridurre l'incidenza negativa del part-time e del turn-over.

Assistente Tecnico

Si chiede inoltre **1 unità di assistente tecnico**: l'istituzione della figura di assistente tecnico con competenze informatiche (presente negli organici di tutte le istituzioni scolastiche tranne che negli istituti comprensivi) è assolutamente indispensabile per garantire l'assistenza tecnica essenziale sia agli uffici di segreteria che alle classi in considerazione delle innovazioni tecnologiche e delle attrezzature multimediali (computer e monitor interattivi touch in ogni aula delle scuole primarie e secondarie, LIM in ogni sezione di scuola dell'infanzia). Dall'anno scorso è stato istituito in organico 1 posto da assistente tecnico poichè il nostro Istituto è stato individuato Scuola Polo di sotto-ambito, ma tale posto è condiviso da 7 Istituti Comprensivi del territorio. Si chiede che l'unità di assistente tecnico che fa parte dell'organico di diritto possa essere utilizzata esclusivamente per le esigenze del nostro istituto.

Fabbisogno docenti curricolari

SCUOLA	NUMERO SEZIONI/CLASSI	NUMERO INSEGNANTI
Scuola Infanzia	9	17 posto comune 13 h e 30' docente IRC

Scuola Primaria	27 (di cui 6 a tempo pieno)	38 posto comune 2 docenti IRC +8h 1 docente lingua inglese 18 ore insegnante A049
Scuola Secondaria di Primo grado	16	8 docenti + 16 h A022 lettere 5 docenti + 6 h A028 matematica 2 docenti + 12 h AB25 inglese 1 docente + 14 h AC25 spagnolo 1 docente + 14 h A001 ed. artistica 1 docente + 14 h A060 ed. tecnica 1 docente + 14 h A056 ed. musicale 1 docente + 14 h A049 ed. fisica 1 docente pianoforte AJ56 1 docente chitarra AB56 1 docente flauto AG56 1 docente violino AM56 16 h docente IRC

Fabbisogno docenti di sostegno

Richiesti in base alle esigenze del Piano per l'Inclusione, in relazione alle previsioni del numero di alunni con disabilità certificata ed alla loro gravità.

SCUOLA	NUMERO ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA	NUMERO INSEGNANTI
Scuola Infanzia	3	2+18h
Scuola Primaria	24	16+15h
Scuola Secondaria di Primo grado	10	8

Fabbisogno docenti per il potenziamento

Scuola infanzia	**2**
Scuola primaria	**4**
Scuola secondaria di primo grado	**1 A022** **1 AJ56**

Fabbisogno personale ATA

D.S.G.A.	1
Assistenti amministrativi	6
Assistenti tecnici (informatica)	1
Collaboratori scolastici	23

Aspetti generali

La formazione globale, l'educazione alla responsabilità, alla consapevolezza e alla partecipazione costituiscono la vision dell'Istituto, che fonda la sua Mission sulla centralità della persona e sulla cittadinanza attiva. Le alleanze educative e la forte connotazione di territorialità caratterizzano la progettualità d'Istituto che scaturisce da una riflessione condivisa sui bisogni educativi espressi dal contesto sociale, culturale ed economico, dalle diverse esigenze formative degli alunni e dalle attese delle famiglie. Una comunità educante, dunque, che costruisce fiducia reciproca e si fa carico dei bisogni di studenti e famiglie: la sinergia progettuale valorizza le relazioni, il capitale emotivo, le potenzialità e aiuta a tessere legami interpersonali, sociali, valoriali. Inoltre, attraverso la condivisione dei percorsi, è possibile contrastare atteggiamenti ispirati a valori negativi (indifferenza, disimpegno, violenza, pregiudizio, bullismo e cyberbullismo) e offrire risposte adeguate alle varie e complesse esigenze educative. Particolare attenzione è rivolta alle situazioni di svantaggio, a problematiche e fragilità di varia natura attraverso processi di inclusione e di valorizzazione delle diversità.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con più scarso profitto (+2%)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilita' degli esiti fra le classi.

Traguardo

Ridurre il gap fra i risultati medi nelle classi (-2%)

Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre i comportamenti a rischio.

Traguardo

Promuovere comportamenti consapevoli, autonomi e responsabili, favorire la maturazione e l'integrazione sociale (+ 2%).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: POSITIVE LEARNING EXPERIENCE.

Il percorso è finalizzato a rafforzare le competenze di base con supporti educativi e didattici integrati, rivolti in particolare agli alunni in situazione di disagio, con difficoltà dell'apprendimento e immigrati, con Bisogni Educativi Speciali certificati. Sono previste parallelamente attività di potenziamento e sollecitazioni educative per la valorizzazione dei talenti. I moduli didattici saranno concretizzati attraverso:

-l'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione di attività di integrazione degli alunni, per promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;

-l'offerta di percorsi integrativi che consentano la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, l'acquisizione di metodologie di studio efficaci e lo sviluppo delle abilità e delle competenze di base degli alunni.

Struttura:

realizzazione di unità di apprendimento da personalizzare nel contesto formativo globale. Saranno organizzate con il coinvolgimento attivo degli alunni mediante la progettazione partecipata che prevede, nello specifico, il confronto, l'approfondimento di temi di interesse comune, l'elaborazione creativa e personalizzata del percorso.

Si intende pertanto:

- rafforzare il compito della scuola come centro civico e comunità educante in risposta a bisogni specifici e problematiche legate a disagio e a difficoltà di apprendimento;

- sviluppare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi in continuità con esperienze educative già avviate e mirate alla crescita personale e sociale;

- promuovere attività di recupero per studenti con maggiori difficoltà;

- incoraggiare pratiche didattiche attive, esperienziali e di apprendimento esplorativo, nel

rispetto delle regole del distanziamento fisico, dell'uso della mascherina e dell'igiene delle mani;

- promuovere lo sviluppo di metodologie di studio efficaci.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con più scarso profitto (+2%)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilita' degli esiti fra le classi.

Traguardo

Ridurre il gap fra i risultati medi nelle classi (-2%)

Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre i comportamenti a rischio.

Traguardo

Promuovere comportamenti consapevoli, autonomi e responsabili, favorire la

maturazione e l'integrazione sociale (+ 2%).

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Abilitare e favorire l'impiego regolare e diffuso delle ITC a supporto della didattica. Promuovere attivita' formative rivolte a studenti, docenti e famiglie sull'uso delle tecnologie nella didattica.

Inclusione e differenziazione

Promuovere attivita' di recupero per alunni Bes e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Continuita' e orientamento

Potenziare la continuita' tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO (RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Il percorso, distinto un varie unità modulari, è finalizzato a rafforzare le competenze di base con supporti educativi e didattici integrati e rivolto in particolare ad alunni con bisogni educativi speciali e con disagio negli apprendimenti, per garantire il successo formativo in funzione dei bisogni, nonché alla valorizzazione dei talenti. I percorsi modulari e le sollecitazioni educative prevedono: -l'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione di attività di integrazione degli alunni, per promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli; - il potenziamento delle attività formative, la valorizzazione degli ambienti di apprendimento, delle risorse umane, del confronto territoriale al fine di realizzare opportunità di crescita e di cooperazione; -il supporto delle tecnologie; - l'acquisizione di metodologie di studio efficaci e lo sviluppo delle abilità e delle competenze di base. Il percorso sarà strutturato nei plessi dell'istituto.
Risultati attesi	-Innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche e promozione di metodologie di studio efficaci; -Azioni di tutoring nell'organizzazione e nello svolgimento dei compiti; - Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali e delle prove standardizzate nazionali Invalsi. -Raggiungimento dei traguardi di competenze relativi al percorso dei singoli studenti, miglioramento degli aspetti motivazionali e dell'autostima.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO LOGICO-MATEMATICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Il percorso è progettato per alunni delle scuole secondarie di primo grado G.Spontini e E. Fermi e realizzato in particolare per alunni con difficoltà di apprendimento, disagio familiare, socio-culturale, economico. Le attività, strutturate a carattere laboratoriale ed esperienziale, sono proposte con una didattica inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali. Centrale la progettazione partecipata per la costruzione attiva della conoscenza, per innescare le personali strategie di approccio, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione. Ciascun alunno è seguito nell'assunzione della responsabilità dell'apprendimento, negli aspetti motivazionali, nell'impostazione di un efficace metodo di studio. Oltre alle difficoltà trasversali rispetto agli argomenti, sono affrontate le difficoltà circoscritte a un argomento specifico, con una riflessione guidata e condivisa sull'interpretazione degli errori.
Risultati attesi	-raggiungimento dei traguardi di competenze relativi al percorso dei singoli studenti, miglioramento degli aspetti motivazionali e dell'autostima; -innalzamento dei livelli delle competenze logico-matematiche; -tutoraggio nell'organizzazione dello studio e nello svolgimento dei compiti: -miglioramento degli esiti degli scrutini finali e consolidamento delle competenze relative alle prove standardizzate nazionali Invalsi; -promozione del benessere e prevenzione del disagio al fine di migliorare la qualità della vita degli studenti.

Attività prevista nel percorso: KET FOR SCHOOLS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Il percorso è rivolto agli studenti di terza classe della scuola secondaria di primo grado (Moie e Castelplanio) e finalizzato al potenziamento della lingua inglese . Si svolgerà in orario extrascolastico. Si concluderà con l'esame per il conseguimento della Key English Test (KET), la certificazione di livello base che dimostra l'abilità di utilizzare l'inglese per comunicare in situazioni semplici, mostrando i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua.
Risultati attesi	-Promuovere la comunicazione orale e scritta attraverso metodologie stimolanti e partecipative: presentazioni, role-plays, attività di gruppo. - Approfondire gli aspetti formali della lingua inglese partendo da argomenti di interesse degli studenti; - Ottenere una padronanza della lingua reale che rispecchi il livello della certificazione e che ne consenta agli studenti l'uso appropriato, sia negli studi futuri, sia nel più ampio aspetto comunicativo. - Interagire in modo efficace in diverse situazioni; rafforzare la capacità dialogica, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. - Usare la comunicazione orale in contesti collaborativi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'impianto progettuale si fonda sulla progettazione partecipata, sull'esigenza del miglioramento attraverso la comprensione delle difficoltà e la motivazione al cambiamento. Punto forte è il coinvolgimento attivo di tutti e di ciascuno. Affinché i risultati del percorso siano significativi è necessario rispettare alcuni criteri d'intervento: gli studenti devono essere coinvolti fin dall'inizio attingendo alle loro esperienze quotidiane, da ciò che già conoscono, dalle difficoltà incontrate e soprattutto da quelle attuali derivanti dall'emergenza sanitaria in atto, affinché possano sentirsi pienamente coinvolti nel processo. Tutti sono inclusi: le difficoltà personali sono bagaglio comune, la diversità rappresenta una ricchezza e il contributo di ciascuno è utile al progetto. Tutti sono soggetti attivi e portatori di proprie idee, bisogni e proposte. Ogni proposta ha pari dignità e potere di incidere sul cambiamento. La progettazione partecipata è fondata sull'attività laboratoriale creativa che dà voce alle differenze ed è organizzata in modo da favorire la partecipazione di chi ha "diverse abilità". Centrali sono il clima relazionale e i processi di problem solving di gruppo, con accresciute possibilità di raggiungimento degli obiettivi.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

É parte del processo innovativo e dello sviluppo professionale il modello di progettazione partecipata, già sperimentata dall'istituto, che prevede la promozione e il sostegno del coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, in particolare degli studenti. Si prevede pertanto la realizzazione dei seguenti step: a) Identificazione e presa di coscienza delle difficoltà attraverso spazi di ascolto reciproco. b) Confronto nel tempo e nello spazio: questa semplice attività comparativa offre una relativizzazione del proprio punto di vista e la scoperta di chiavi di lettura altrimenti poco visibili. c) Mappatura: dare forma alle attività con mappe concettuali, grafici semplici e creativi Le trascrizioni figurative possono facilitare il sorgere di nuovi concetti

prima ignorati e a evidenziare la natura sistemica dei problemi. Inoltre focalizzarsi su una precisa area aiuta a imparare ad affrontare un problema. d) L'azione: concretizzare le idee e le proposte in micro progetti fattibili, che dovranno essere elaborati in modo da valorizzare soprattutto i processi. g) La valutazione seguirà le caratteristiche: - Fattibilità; - Efficacia per attivare il cambiamento. - Efficienza, per valutare il rapporto tra risultati concreti e risorse utilizzate; - Impatto, per risolvere, attraverso gli effetti prodotti, i problemi individuati; - Sostenibilità: la capacità di riprodurre e consolidare i cambiamenti.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'idea di comunità educante favorisce l'incontro fra diverse esperienze legate dal comune obiettivo di costruire il futuro, vivendo insieme spazi, tempi e possibilità in un clima significativo di partecipazione e con strumenti adeguati per la crescita personale e sociale. L'impronta all'innovazione e alla cultura digitale, sia negli incontri formativi per i docenti che nell'attività didattica, consente di realizzare azioni specifiche per colmare il "divario di consapevolezza" sulle possibilità in ambito scientifico-tecnologico, così come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Si intende pertanto, attraverso progetti specifici,stimolare la riflessione sui temi delle competenze digitali e consolidare la padronanza di strumenti utili ad affrontare aspetti critici legati alla diffusione delle tecnologie dell'informazione. Questo presuppone il raggiungimento di una alfabetizzazione informatica di base ("digital literacy") sulla quale poter sviluppare una riflessione per un uso saggio delle tecnologie, capace di promuovere formazione verso una saggezza digitale ("digital wisdom"). Il percorso prevede anche dei momenti di formazione manageriale per favorire il confronto sull'importanza delle competenze "trasversali" indispensabili per affrontare il prossimo futuro.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le numerose Reti e collaborazioni di cui la scuola fa parte generano ricchezza culturale e proficui scambi che si concretizzano in diversi percorsi formativi e didattici. Si indicano di seguito alcuni iter già sperimentati, che uniscono la collaborazione e la capacità di fare rete ai saperi curriculari e trasversali, alle competenze chiave:

- e-Twinning: la piattaforma informatica e-Twinning promuove la collaborazione tra le scuole europee attraverso l'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione), coinvolgendo i docenti e favorendo una dimensione comunitaria dell'istruzione. Attraverso eTwinning gli insegnanti dei paesi partecipanti comunicano, collaborano, sviluppano progetti e condividono idee.

-La scatola dei ricordi: progetto intergenerazionale proposto dalla Fondazione Gaspare Spontini e realizzato con l'Istituto Comprensivo "C.Urbani" di Moie. Il confronto fra generazioni ispirato alla reciprocità, all'arricchimento comune, al bisogno vitale di condivisione al centro degli incontri periodici su temi scelti ogni anno ed in cui sono coinvolti gli alunni delle classi quarte dell'istituto, circa centoventi in ogni anno scolastico.

- Scuola Amica Unicef: La proposta accompagna le comunità scolastiche in percorsi legati all'accoglienza, all'inclusione, alla cittadinanza attiva e alla tutela dei diritti. Le indicazioni di lavoro focalizzano l'attenzione sul tema dell'ascolto e della partecipazione con un richiamo costante ai principi di equità e non discriminazione. L'utilizzo di linguaggi diversi - kit didattici per gli educatori, documentari video e infografiche - consente di coinvolgere in percorsi mirati sia i bambini che gli adolescenti, toccando tutte le fasce d'età e gli ordini di scuola. Il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti, alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. L'Istituto da quattro anni ha ottenuto il riconoscimento di "Scuola Amica dei bambini e degli adolescenti".

- Diletta ODV (organizzazione di volontariato): Un impegno in ambito scolastico che continua ormai da diversi anni, quello della "Diletta ODV". Le attività prevalenti dell'associazione sono a sostegno dell'inclusione e dell'integrazione, di promozione del diritto allo studio e di tutela delle pari opportunità nel percorso formativo. Varie sono le iniziative organizzate in sinergia con la scuola: formazione per i docenti, donazioni di LIM e Pc, contributi per interventi di inclusione sociale.

-Biblioteca "La Fornace": Attraverso il Progetto "La scuola in biblioteca" la Biblioteca La Fornace di Moie collabora con l'istituto comprensivo proponendo attività ideate per le classi di varie fasce d'età, che prevedono diverse proposte, fra cui la partecipazione a progetti a carattere nazionale come Libriamoci e Il maggio dei libri, a cui la biblioteca e la scuola partecipano ormai

da alcuni anni. La stretta collaborazione, oltre a prevedere progetti per tutti gli ordini di scuola, arricchisce l'offerta formativa con attività di promozione della lettura, incontri con gli autori, formazione per i docenti, accesso alla piattaforma della Regione Marche MLOL-digital lending (prestito digitale) e acquisto di libri da mettere a disposizione degli alunni.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PNRR-ITALIA DOMANI-FUTURA

Il progetto Italia Domani è inserito nel programma di rilancio economico che l'Unione Europea ha attivato a favore di tutti i paesi membri, il Next Generation EU. I fondi previsti dal programma Italia Domani per il mondo della scuola si inseriscono nel Progetto Futura - La Scuola per l'Italia di domani. Futura rappresenta il contenitore nel quale convergono le diverse azioni per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. Grazie a questi investimenti la scuola ha l'occasione di poter svolgere davvero quel ruolo educativo strategico per la crescita del paese. Scorrendo la pianificazione prevista nel progetto Futura si ben comprende che le scuole saranno impegnate a programmare gli impegni di spesa ed investimento anche secondo un timing serrato. Al momento la nostra scuola è stata individuata come assegnataria dei finanziamenti ma ancora non ci sono indicazioni precise per la modalità di progettazione, monitoraggio e rendicontazione. È chiaro che gli investimenti andranno ad ampliare l'offerta formativa del PTOF, anche attraverso spazi di apprendimento flessibili e tecnologici, atti a favorire la collaborazione e l'inclusione. Ciò accadrà soprattutto dai prossimi anni, essendo troppo presto per poter avviare già dei progetti. Le azioni verranno attuate secondo un cronoprogramma pluriennale, nel rispetto dei traguardi previsti dal PNRR.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELPLANIO - MACINE	ANAA83701L
MAIOLATI SPONTINI - MOIE	ANAA83702N
POGGIO SAN MARCELLO CAP.	ANAA83703P

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE	ANEE83701T
MAIOLATI SPONTINI - MOIE	ANEE83702V
POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR	ANEE83703X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI"	ANMM83701R

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELPLANIO "FERMI"	ANMM83702T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

MOIE "CARLO URBANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASTELPLANIO - MACINE ANAA83701L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MAIOLATI SPONTINI - MOIE ANAA83702N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: POGGIO SAN MARCELLO CAP. ANAA83703P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE ANEE83701T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MAIOLATI SPONTINI - MOIE ANEE83702V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR ANEE83703X

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI" ANMM83701R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASTELPLANIO "FERMI" ANMM83702T - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Nella scuola del primo ciclo la Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico; essendo un insegnamento trasversale esso è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo.

Nella scuola primaria le 33 ore annuali sono state così suddivise: 4 ore italiano, 3 ore inglese, 3 ore arte e immagine, 3 ore musica, 4 ore educazione fisica, 3 ore religione cattolica (o attività alternativa),

3 ore storia, 2 ore geografia, 4 ore matematica e scienze, 4 ore tecnologia.

Nella scuola secondaria di primo grado le 33 ore annuali sono state così suddivise 4 ore italiano, 4 ore inglese, 2 ore seconda lingua comunitaria, 3 ore arte, 2 ore musica, 3 ore educazione fisica, 3 ore religione cattolica (o attività alternativa) 3 ore storia, 2 ore geografia, 4 ore scienze, 3 ore tecnologia.

Approfondimento

INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE MOTORIA NELLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo della scuola primaria è stato revisionato alla luce di quanto disposto dall'art. 1, cc. 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in merito all'introduzione, per le classi quinte della scuola primaria, a partire da settembre 2022, dell'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti specialisti.

Si tratta dei docenti delle GPS delle classi di concorso A048 e A049, che hanno scelto tale insegnamento nella domanda prodotta entro il 16 agosto.

Il Decreto interministeriale n. 90 dell'11 aprile 2022, stabilisce che tale insegnamento è introdotto "in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanali" (art. 1, c. 1).

I quadri orari delle classi quinte delle scuole primarie dell'istituto (tranne quelle che adottano il modello del tempo pieno) hanno aumentato quindi di due ore l'orario settimanale: da 27 a 29 a Macine e a Moie, da 29 a 32 a Poggio San Marcello (un'ora aggiuntiva è dedicata alla refezione scolastica).

Curricolo di Istituto

MOIE "CARLO URBANI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO La ricerca e l'innovazione educativa si organizzano e si sviluppano attraverso la costruzione del curricolo. La comunità professionale della scuola è chiamata ad elaborare scelte relative a contenuti, metodi organizzazione e valutazione nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia dell'Istituzione scolastica e predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento tracciati dalle nuove indicazioni nazionali. Il curricolo si articola attraverso i Campi di Esperienza nella scuola dell'infanzia: Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Il curricolo si articola attraverso le discipine nella scuola primaria e secondaria di primo grado: Italiano Lingua inglese e seconda lingua comunitaria Storia Geografia Matematica Scienze Musica Arte e immagine Educazione fisica Tecnologia Ai campi di esperienza e alle discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, introdotto con la legge 169 del 2008. Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere: • la non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della RC (se l'insegnamento della RC coincide con le prime o ultime ore); • l'attività alternativa all'IRC per sviluppare i seguenti argomenti: o Scuola Infanzia: Il sé e l'altro – vivere insieme o Scuola Primaria: L'amicizia; I valori della solidarietà; La convivenza civile o Scuola Secondaria: Educazione ambientale - Legalità

Allegato:

Curricolo Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i principi generali della convivenza civile e democratica sanciti dalla Costituzione

L'alunno riconosce e rispetta le regole del gruppo sociale in cui si trova e costruisce con gli altri nuove regole condivise per il gruppo di appartenenza: interagisce rispettando i compagni di classe., utilizza diverse modalità di voto (scrutinio segreto, palese, a maggioranza) e di decisione collettiva, riconosce i diversi gruppi a cui appartiene e le le loro regole (Costituzione italiana, norme internazionali). Per una descrizione più dettagliata si rimanda al Piano verticale di Educazione Civica predisposto dall'Istituto:

http://www.comprensivomoie.it/istitutocomprensivocarlourbani/wp-content/uploads/2021/01/Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Acquisire stili di vita corretti e rispettosi dell'ambiente e del bene comune

L'alunno riconosce il valore e le particolarità del territorio in cui vive; impara a rispettare l'ambiente nei piccoli gesti di ogni giorno: osserva con curiosità il territorio in cui vive per scoprirne le caratteristiche e le tipicità, riconosce il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziate, risparmio energetico) per aiutare l'ambiente e li mette in pratica. Per una

descrizione più dettagliata si rimanda al Piano verticale di Educazione Civica predisposto dall'Istituto:

http://www.comprensivomoie.it/istitutocomprensivocarlourbani/wp-content/uploads/2021/01/Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevoli delle potenzialità e dei rischi legati all'uso dei social media e della navigazione in rete (solo dall'ultimo biennio della scuola primaria)

L'alunno utilizza correttamente le principali funzioni degli strumenti on line; impara l'importanza di rispettare la privacy (sua e degli altri) sa fare ricerche con un motore di ricerca, invia messaggi di posta elettronica rispettando la netiquette (dall'ultimo biennio della scuola primaria). Per una descrizione più dettagliata si rimanda al Piano verticale di Educazione Civica predisposto dall'Istituto:

http://www.comprensivomoie.it/istitutocomprensivocarlourbani/wp-content/uploads/2021/01/Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ SOSTENI-AMO LA VITA CON BAMBI

Si comincia da piccoli a capire le cose del mondo e come lo facciamo determina il nostro modo di vivere. L'emergenza ambientale ha imposto a noi insegnanti una riflessione. E' necessario educare, ed educarci, alla SOSTENIBILITA'. Questo è il punto di partenza per attuare una trasformazione necessaria affinchè ci sia un futuro migliore per tutti, partendo dai nostri bambini, cittadini del domani. La SOSTENIBILITA' abbraccia tutti gli aspetti della nostra vita. Essa interessa infatti non solo l'ambiente, ma anche la politica, l'economia, la società, perché non ci può essere sostenibilità ambientale se prima non c'è sostenibilità tra esseri viventi. Per questo le insegnanti dei tre plessi delle scuole dell'infanzia del nostro Istituto hanno deciso di avvicinare i bambini alla conoscenza, al rispetto dei contesti naturali

e degli elementi costitutivi della zona dove vivono, al fine di allinearsi agli obiettivi dell'AGENDA ONU 2030 per lo SVILUPPO SOSTENIBILE. Costruire un legame con l'ambiente richiede esperienze intese come spazio di cognizione e metacognizione nelle quali i processi di relazioni e di rappresentazioni passano attraverso la leggerezza del gioco e l'intensità delle emozioni. Tutto questo servirà a creare una relazione differente con un ambiente di cui sentirsi parte e responsabili. In poche parole possiamo riassumere la motivazione con questo slogan: SOSTENIBILITA' PER RESTITUIRE IL MONDO AI BAMBINI E I BAMBINI AL MONDO.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

CONTINUITA' DIDATTICA

L'alunno ha il diritto ad un percorso formativo organico e completo che gli permetta di promuovere uno sviluppo articolato e multi-dimensionale delle sue competenze,

rispettando i cambiamenti propri dell'età evolutiva e le differenziazioni delle diverse istituzioni scolastiche. La continuità del processo educativo - formativo intende prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, favorire uno sviluppo coerente del percorso della crescita e valorizzare le competenze già acquisite. Al fine di realizzare il necessario raccordo pedagogico- culturale tra i vari ordini di scuola, saranno avviate attività in continuità. Continuità tra i servizi educativi per l'infanzia (nidi) e la scuola dell'infanzia Per favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini, gli insegnanti concorderanno un argomento interdisciplinare per far vivere loro esperienze significative e stimolanti in contesti scolastici differenti, valorizzando le competenze già acquisite e promuovendo la conoscenza di nuovi spazi. Continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria Per favorire un inserimento consapevole, motivato e sereno alla scuola primaria, gli insegnanti degli anni ponte delle Scuole dell'Infanzia e Primaria realizzeranno una microprogettazione di un percorso di didattica orientativa che, nel rispetto della libertà di insegnamento, tragga spunto dalle Indicazioni Nazionali sul curriculo verticale; la realizzazione della suddetta progettazione, verrà portata avanti, in modo condiviso, dagli insegnanti sia della scuola dell'infanzia sia della scuola primaria. Continuità tra la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado Per raggiungere l'obiettivo di preparare gli alunni e le famiglie alla transizione alla scuola secondaria risulta molto importante realizzare esperienze condivise tra alunni delle classi quinte e alunni della scuola secondaria attraverso alcuni Progetti d'Istituto con attività che coinvolgono i due ordini di scuola, in particolare il progetto Legalità, Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, Il progetto Continuità in musica. Tali iniziative prevedono la realizzazione di incontri e attività di gruppo, laboratoriali e "peer to peer" tra alunni di scuola primaria e alunni di scuola secondaria, favorendo così la conoscenza reciproca dei ragazzi, degli insegnanti e degli spazi delle scuole. Continuità tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado L'orientamento scolastico-professionale degli alunni/e al termine della scuola secondaria di primo grado è visto nel suo duplice aspetto: formativo (come conoscenza di sé per l'autovalutazione) e informativo, mettendo in contatto gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I° grado con le diverse realtà degli istituti superiori presenti nelle zone limitrofe, in modo da favorire concretamente il passaggio degli alunni alla scuola di secondo grado e di prevenire disagi ed insuccessi.

ACCOGLIENZA

I docenti dell'Istituto adottano strategie che consentono agli alunni di familiarizzare gradualmente con il nuovo ambiente, con gli insegnanti e con i propri coetanei. Scuola dell'Infanzia Le insegnanti della scuola dell'infanzia, nei primi giorni di settembre, incontrano tutti i genitori dei nuovi iscritti per presentare l'organizzazione della scuola e per proporre la compilazione di un questionario atto a raccogliere informazioni sul bambino e il suo vissuto. Informazioni utili per l'attivazione di un percorso educativo didattico adeguato alle esigenze del bambino e in continuità con la formazione ricevuta in famiglia. I bambini di quattro e cinque anni accolgono i bambini di tre anni, in orari diversi e con tutte le insegnanti in compresenza, allestendo per loro l'ambiente, preparando giochi e momenti di festa. Le insegnanti presentano i singoli bambini alle insegnanti della scuola primaria e contribuiscono alla formazione delle future classi prime. Scuola Primaria Per la classe prima le insegnanti preparano: l'allestimento dell'aula nei primi giorni di settembre un primo incontro fra alunni, docenti e genitori per creare un clima sereno e fugare le ansie che l'inserimento in un nuovo ambiente potrebbe creare (due ore circa),attività in comune anche con il coinvolgimento di altre classi, presentazione degli insegnanti e del personale non docente. Al termine del ciclo di studio della scuola primaria, le insegnanti delle classi quinte presentano i singoli alunni agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado e, insieme, formano le future prime. Scuola Secondaria di Primo Grado All'arrivo dei ragazzi nella scuola secondaria di primo grado, i docenti delle classi prime: presentano il personale docente e non docente, predispongono l'esplorazione degli spazi e dei laboratori scolastici, presentano il Regolamento d'Istituto, favoriscono la partecipazione attiva degli alunni nell'organizzazione degli spazi, organizzano attività specifiche finalizzate alla conoscenza, conversazioni libere e/o guidate. Per gli alunni che si iscrivono durante l'anno, viene organizzato: un benvenuto preparato dagli alunni della classe che accoglie il coinvolgimento degli alunni che guidano i nuovi nell'esplorazione dell'ambiente l'individuazione di figure interne o esterne che si dedicano al nuovo arrivato, aiutandolo nell'inserimento.

ACCOGLIENZA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI ADOTTATI (dalle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati "– dic. 2014)

I bambini e i ragazzi arrivati per adozione internazionale, qualsiasi sia la loro età, hanno bisogno di essere accolti nel nuovo sistema scolastico con modalità rispondenti alle loro specifiche e personali esigenze legate alla comprensione del nuovo contesto familiare che si

va formando e alla conoscenza dell'ambiente sociale che li sta accogliendo. Anche al fine di facilitare e supportare la costruzione dei legami affettivi con le nuove figure genitoriali, sarà possibile, in casi particolari attentamente valutati, procrastinare l'inizio del percorso scolastico di alcuni mesi. Il Dirigente deciderà la classe d'inserimento in accordo con la famiglia, recependo, se presenti, i pareri dei professionisti che seguono il minore, considerando anche la possibilità, in casi particolari (ad es. carente scolarizzazione pregressa, lingua d'origine molto diversa dall'italiano) di inserire il minore in una classe inferiore di un anno a quella corrispondente all'età anagrafica. Il momento dell'accoglienza e del primo ingresso sono fondamentali per il benessere scolastico di ogni bambino ed in particolare di quelli adottati, sia nazionalmente che internazionalmente. L'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo del bambino adottivo a scuola possono essere garantiti solo attraverso un processo di collaborazione tra famiglia, istituzione scolastica, équipes adozioni, Enti Autorizzati e gli altri soggetti coinvolti tra cui bisogna annoverare anche le associazioni cui sovente le famiglie fanno riferimento. Al fine di agevolare tale lavoro di rete, il nostro istituto ha individuato un insegnante referente sul tema. Al primo contatto con la scuola, prima di iscrivere il figlio o la figlia, i genitori potranno ricevere informazioni riguardanti l'organizzazione scolastica, il PTOF adottato nella scuola, i tempi di inserimento tramite un colloquio con il docente referente e/o il Dirigente. L'insegnante referente potrà essere d'ausilio anche in fasi successive.

Allegato:

Protocollo accoglienza alunni stranieri.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Premessa Il progetto di educazione ambientale muove dalla consapevolezza che la scuola rappresenta per le nuove generazioni il primo approccio con la "vita sociale" e con la collettività; è a scuola che ci si confronta con le regole istituzionali, con modelli di comportamento uguali per tutti. Ed è dai gesti quotidiani che si deve partire per contribuire al rispetto, alla valorizzazione e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio. L'Educazione

Ambientale come educazione alla cittadinanza attiva e responsabile e alla legalità, poiché rappresenta il veicolo di orientamento a valori che, con i percorsi didattici variegati, si propone la maturazione di atteggiamenti e comportamenti corretti e, nella prassi didattica, il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: conoscere la natura e promuovere atteggiamenti di rispetto e cura dell'ambiente; sviluppare il senso critico e di responsabilità verso la cosa pubblica; diffondere la cultura della partecipazione e della cura per la qualità del proprio ambiente; creare un rapporto affettivo fra le persone, alla comunità e il territorio (da "Carta dei principi per l'Educazione Ambientale"). Le tematiche affrontate richiamano gli obiettivi del Millennio proposti dall'ONU (AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE): lavorare insieme per lo sviluppo umano e migliorare la qualità della vita e il rispetto dell'ambiente In sinergia con Enti e Associazioni che operano nel contesto. La scuola si propone di effettuare dei percorsi significativi che permettano a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati. Obiettivi specifici Educare alla cittadinanza attiva e responsabile, alla legalità, al rispetto dell'ambiente; Comprendere la complessità dell'ambiente e promuovere comportamenti responsabili e rispettosi del pianeta Terra; Educare ad una cultura della crescita responsabile; Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo nel proprio ambiente di vita; Aiutare gli alunni a concepire il "problema ambiente" come centrale e prioritario nella scelta dei propri valori, come diretta conseguenza della stretta correlazione fra uomo e ambiente; Apprendere comportamenti adeguati alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, delle sue risorse e della sua promozione; Promuovere il senso di identità e le radici di appartenenza dei singoli e dei gruppi; Promuovere la partecipazione sociale e la cittadinanza attiva attraverso iniziative e attività coinvolgenti. Percorsi didattici diversi per età e per conteso socio-ambientale sono sviluppati dalle classi/sezioni e dagli insegnanti, per giungere a ripensare alla nostra relazione con il mondo nella direzione di vivere la terra come la nostra unica casa. I criteri di qualità da utilizzare per scegliere le "buone pratiche" è la ricercazione. Recentemente presso le scuole primarie dell'Istituto sono stati allestiti orti didattici dove i bambini, guidati dalle maestre, potranno cimentarsi nella coltivazione di ortaggi di stagione, di piante che per le loro caratteristiche esaltano uno dei cinque sensi e di piante che hanno rivestito un ruolo particolare durante le varie epoche storiche. Un'occasione unica per sviluppare una didattica interdisciplinare che privilegi l'insegnamento e l'apprendimento a diretto contatto con la natura.

PROGETTO EDUCAZIONE TEATRALE

Premessa. Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i bambini saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Le attività saranno volte a riconoscere l'importanza del corpo e dei suoi movimenti come uno strumento di comunicazione per mettersi in relazione con l'altro. Si cercherà di favorire l'interazione sociale attraverso il processo creativo e di aumentare la capacità di ascolto e fiducia verso i compagni nella conoscenza, all'interno del gruppo, della responsabilità del singolo per il successo del lavoro di tutti. Fine ultimo del lavoro di gruppo sarà quello di concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Obiettivi Specifici Incentivare il bambino ad impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l' errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati e con problemi relazionali. Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico. Incentivare la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza. Comprendere un testo teatrale. Comprendere messaggi di testi musicali. Comprendere messaggi della narrazione. Offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale. Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola. Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro. Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. Offrire una più compiuta possibilità d' integrazione ai bambini con qualche difficoltà. Ampliare orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche. Arricchire l'offerta formativa.

PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE

Premessa. La Musica svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo della persona, delle sue capacità espressive, della sua socialità, del suo senso estetico, della sua consapevolezza.

Questo Istituto Comprensivo dedica da sempre una rilevante attenzione alle proposte didattiche inerenti l'Educazione Musicale. L'indirizzo musicale, autorizzato fin dall'anno scolastico 2007/2008, richiede che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarità e di continuità. Vista la necessità di migliorare e potenziare percorsi di formazione musicale in un'ottica di curriculum verticale e di continuità tra i vari ordini di scuola, il progetto, diffondendo la pratica strumentale sotto forma di musica d'insieme e della pratica corale nelle classi quinte della scuola primaria, intende prioritariamente: realizzare una rassegna per le scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale, auspicando la partecipazione, in qualità di pubblico, anche delle sezioni non ad indirizzo musicale, nonché delle classi quinte delle scuola primarie; offrire agli alunni delle classi quinte dell'Istituto un corso di avviamento alla realtà della pratica musicale, partendo dalla vocalità corale fino alla pratica strumentale, attraverso l'uso di strumenti educazionali e non, mirando a costruire un repertorio che tenendo conto delle capacità cognitive degli alunni si raccordi con la futura disciplina musicale nella scuola secondaria. I brani proposti andranno a costituire un repertorio che sarà poi affrontato nell'ambito di un saggio di fine anno. Per favorire il rapporto di continuità tra i due ordini di scuole, si prevede di svolgere il suddetto saggio insieme all'orchestra della sezione musicale dell'Istituto, con la quale saranno previste nel corso dell'anno eventuali •prove coordinate e lezioni concerto che rafforzino la continuità e l'informazione sulle realtà musicali dell'Istituto; realizzare un concerto corale/strumentale per il territorio in occasione del Natale, mediante l'unione dei gruppi orchestrali dell'istituto e dei gruppi corali formati dalle classi quinte. Obiettivi Specifici Consentire a ragazzi coetanei che condividono la stessa esperienza musicale in istituti diversi di conoscersi e confrontarsi mediante una importante esibizione pubblica. Permettere ad ogni gruppo orchestrale partecipante di proporre un proprio programma musicale e di suggellare l'incontro mediante una esecuzione finale ad organici riuniti Offrire agli alunni dell'indirizzo musicale e delle classi quinte la possibilità di vivere una significativa esperienza musicale e di esprimersi pubblicamente in contesti importanti. Favorire la socializzazione tra alunni dell'istituto appartenenti a vari comuni e relativi plessi scolastici e la continuità didattica tra la scuola primaria e quella secondaria mediante la materia musicale. Creare formazioni corali/strumentali nell'ambito dell'istituto, in grado di preparare ed eseguire un valido programma musicale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Premessa. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) stabiliscono: «Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che indicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune.. » La scuola quindi educa, forma, istruisce: EDUCA nel senso etimologico della parola "educere", "trarre fuori" dagli studenti il "meglio di loro"affinché possano conoscersi e conoscere, star bene con se stessi e con gli altri. "... Per educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva possono essere utilizzate e valorizzate diverse forme espressive degli studenti e delle studentesse....". FORMA il cittadino responsabile e pone le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l'impegno a volerne di migliori. ISTRUISCE attraverso i saperi delle singole discipline, permettendo la conquista delle conoscenze e delle competenze necessarie. Inoltre, operando opportune riflessioni legate all'attualità, la scuola aiuta gli studenti a diventare cittadini in grado di esercitare il proprio giudizio consapevolmente. Obiettivi Specifici Riaffermare nella pratica quotidiana i valori della libertà e della legalità. Intendere il diritto come espressione del patto sociale. Sviluppare la consapevolezza che dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non sono valori acquisiti per sempre, ma vanno protetti. Stabilire un rapporto corretto ed equilibrato tra regole sociali e comportamento reale. Rinnovare biennalmente i Consigli Comunali dei Ragazzi. Aderire al programma "Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi" e attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (diritto all'educazione). Educare alla pace intesa come: • Rispetto • Accoglienza • Condivisione

PROGETTO INTERCULTURA Premessa. Le scuole del nostro territorio sono chiamate ad accogliere una presenza sempre più numerosa di alunni stranieri. Essi provengono da nazionalità diverse, con differenze culturali e sociali notevoli, con storie e vissuti a volte molto complessi. In una realtà multiculturale quale è la nostra, compito degli insegnanti è di promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena integrazione degli alunni non italofoni, operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità. La diversità deve essere intesa come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio, cooperazione e stimolo alla crescita personale di ciascuno. L'educazione interculturale nasce dall'incontro consapevole di soggetti e identità culturali differenti che si muovono insieme verso la costruzione di una nuova Cittadinanza Mondiale. Obiettivi Specifici Sensibilizzare ai valori della solidarietà Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca Promuovere una effettiva integrazione Pianificare modalità condivise per l'inserimento di alunni non italofoni Promuovere il confronto e la collaborazione con le scuole in rete Costruire un contesto classe favorevole all'incontro con altre culture Progettare percorsi personalizzati di L2 Progettare percorsi didattici interculturali

PROGETTO DISAGIO

Premessa. Per disagio scolastico si intende una condizione di difficoltà che si manifesta soprattutto e in particolare all'interno della vita scolastica sul piano relazionale, comportamentale e degli apprendimenti. È quindi un fenomeno complesso legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale dall'altra. Viene ad essere determinato dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali e si esprime in una grande varietà di situazioni problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola. I problemi scolastici sono di tipo diverso e presentano differenti livelli di gravità, spesso non sono la conseguenza di una specifica causa, ma sono dovute al concorso di molti fattori che riguardano sia lo studente, sia il contesto in cui egli viene a trovarsi (ambiente socioculturale, clima familiare, qualità dell'istituzione scolastica e degli insegnanti). Il progetto è attivo nel nostro istituto da molti anni grazie alla continuità dei fondi ed alla

presenza di un operatore specializzato per l'intervento nelle classi, la consulenza individualizzata sia ai docenti, sia alle famiglie e lo sportello d'ascolto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Obiettivi Specifici Contrastare e prevenire il disagio sociale Promuovere il benessere psicofisico individuale e collettivo come risorsa preziosa della vita sociale. Ridurre i fattori di rischio che impediscono la socializzazione e l'apprendimento Favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori in difficoltà Creare un clima scolastico positivo e accogliente Sviluppare e potenziare le abilità sociali e le competenze emotive dei minori Valorizzare le competenze genitoriali e sostenere le responsabilità personali e familiari

Allegato:

Documento di E - POLICY e Regolamento Cyberbullismo.pdf

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

USCITE SUL TERRITORIO, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con più scarso profitto (+2%)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilita' degli esiti fra le classi.

Traguardo

Ridurre il gap fra i risultati medi nelle classi (-2%)

Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre i comportamenti a rischio.

Traguardo

Promuovere comportamenti consapevoli, autonomi e responsabili, favorire la maturazione e l'integrazione sociale (+ 2%).

Risultati attesi

Crescita culturale e relazionale.

Destinatari	Gruppi classe

Approfondimento

Prospetto visite guidate e viaggi d'istruzione 2022/2023

DATA	CLASSE	SCUOLA	META	DOCENTE REFERENTE
Da stabilire	Sez.	INFANZIA	Biblioteca La	Anibaldi Paola

	A-B-C	MACINE	Fornace di Moie bambini di 5 anni	
Aprile 2023	Sez. A- B-C	INFANZIA MACINE	Fattoria didattica – Jesi bambini di 5 anni	Brega Patrizia
Aprile 2023	Sez. A- B-C	INFANZIA MACINE	Fattoria didattica – Jesi bambini di 4 anni	Brega Patrizia
Marzo 2023	Sez. A- B-C	INFANZIA MACINE	Apiario Castelbellino bambini di 5 anni	Zannotti Simonetta
Marzo 2023	Sez. A- B-C	INFANZIA MACINE	Apiario Castelbellino bambini di 4 anni	Zannotti Simonetta
Marzo/Aprile 2023	Sez. A- B-C	INFANZIA MACINE	Il corso del fiume Esino: Angeli di Rosora, Castelplanio, Maiolati bambini di 5 anni	Dottori Donatella
Da stabilire	Tutte	INFANZIA MOIE	Grotte di Frasassi bambini di 5	Bricuccoli Monica

			anni	
Da stabilire	Tutte	INFANZIA MOIE	Oasi Ripa Bianca bambini di 5 anni	Bricuccoli Monica
Novembre 2022		INFANZIA POGGIO SAN MARCELLO	Abbazia Sant'Elena - Serra San Quirico	Cingolani Tania
Gennaio/ Febbraio 2023		INFANZIA POGGIO SAN MARCELLO	Parco Naturale del Trabocco - Montecarotto	Barboni Laura
Primavera 2023		INFANZIA POGGIO SAN MARCELLO	Teatro Pirata	Barboni Laura
Da stabilire	1A-1B	PRIMARIA MACINE	Oasi di Ripabianca	Di Lillo Stefanina
Da stabilire	1A-1B	PRIMARIA MACINE	Teatro	Ranco Cristina
Da stabilire	2A-2B	PRIMARIA MACINE	Oasi di Ripabianca	Bacci Patrizia
Da stabilire	2A-2B	PRIMARIA MACINE	Teatro	Filipponi Lucia
Da stabilire	3A-3B	PRIMARIA MACINE	Biblioteca La Fornace Moie	Maltempi Anna Maria
19/04/23	3A-3B	PRIMARIA MACINE	Oasi Ripa Bianca	Simoncini Gina
Da stabilire	3A-3B	PRIMARIA	Teatro	Simoncini Gina

		MACINE		
Marzo-aprile	4A-4B	PRIMARIA MACINE	Gorgovivo	Gloria Gagliardini
Da stabilire	4A-4B	PRIMARIA MACINE	Teatro Pergolesi -Jesi	Sara D'Angelo
19/04/23	5A	PRIMARIA MACINE	Castelleone di Suasa	Eleuteri Barbara
Da stabilire	5A	PRIMARIA MACINE	Teatro	Licata Clara
Aprile -Maggio	1A-1B-1C	PRIMARIA MOIE	Agriturismo il Frutteto Del Monte	Vignati Moira
Inizio Novembre	2A-2B-2C	PRIMARIA MOIE	Oleificio Rosini San Paolo di Jesi	Grizi Alessandra
Aprile-maggio	2A-2B-2C	PRIMARIA MOIE	Fattoria di campagna-Montecarotto	Grizi Alessandra
Da stabilire	2A-2B-2C	PRIMARIA MOIE	Uscite sul territorio di Istituto relative i progetti a cui si è aderito	Lucidi Stefania
Da stabilire	3A-3C	PRIMARIA MOIE	Casa dell'olio e della biodiversità – Maiolati Spontini	Galdelli Carla
Da stabilire	3A-3C	PRIMARIA MOIE	Museo	Mazzarini Eluan

			Archeologico Cingoli	
Novembre 2022	3B	PRIMARIA MOIE	Casa dell'olio e della biodiversità – Maiolati Spontini	Cesaroni M.Carla
Aprile 2023	3B	PRIMARIA MOIE	Museo Archeologico Cingoli	Tobaldi Tiziana
Ottobre 2022	4D	PRIMARIA MOIE	Parco del Cardeto-Ancona	Mancini Romina
Febbraio 2023	4D	PRIMARIA MOIE	Pinacoteca Civica- Jesi	Mancini Romina
Aprile/Maggio	4D	PRIMARIA MOIE	Azienda Agricola Trionfi Honorati-Jesi	Gagliardini Daniela
Ottobre/ Novembre	4B	PRIMARIA MOIE	Museo Anselmi-Senigallia	Priori Angela
Dicembre	4B	PRIMARIA MOIE	Corso del fiume Esino-Foce	Jacono Silvia
Marzo	4B	PRIMARIA MOIE	Pinacoteca Civica-Jesi	Priori Angela
Aprile/Maggio	4A-4C	PRIMARIA MOIE	Azienda Agricola Trionfi Honorati-Jesi	Marinelli Cristiana
Marzo	4A-4C	PRIMARIA MOIE	Pinacoteca	Sartarelli Danja

			Civica-Jesi	
Novembre	5A-5B-5C	PRIMARIA MOIE	Valleremita	Gennaretti Laura
Marzo	5A-5B-5C	PRIMARIA MOIE	Cartiera di Fabriano	Di Maro Giovanna
Maggio	5A-5B-5C	PRIMARIA MOIE	Castelleone di Suasa	Contadini Lucia
Da definire	Tutte le classi	PRIMARIA POGGIO SAN MARCELLO	A piedi nudi sulla terra	Rossetti Maria Luisa
Da definire	Tutte le classi	PRIMARIA POGGIO SAN MARCELLO	Grotte di Frasassi e Genga	Rossetti Maria Luisa
Da definire	Tutte le classi	PRIMARIA POGGIO SAN MARCELLO	Museo del giocattolo	Pierucci Donatella
Da definire	Tutte le classi	PRIMARIA POGGIO SAN MARCELLO	Visita ambiente marino	Pierucci Donatella
Da definire	Tutte le classi	PRIMARIA POGGIO SAN MARCELLO	Laboratorio in natura c/o Az. Agricola Trionfi Honorati di Jesi	Rossetti Maria Luisa
Da definire	Tutte le classi	PRIMARIA POGGIO SAN MARCELLO	si ipotizza qualora arrivassero proposte uscita al teatro	Gentili Serenella
Da definire	Tutte le	PRIMARIA	Tutte le uscite	Gentili Serenella

	classi	POGGIO SAN MARCELLO	inerenti progetti a cui si è aderito	
Da definire	1A -1 B -1 C	SECONDARIA MOIE	Parco Gola della Rossa Frasassi	Tavolini -Marcelli- Scortechini -
Da definire	1A-B-C-F	SECONDARIA MOIE	Gorgovivo	Tavolini – Marcelli- Scortechini- Romagnoli
Da definire	1A-B-C-F	SECONDARIA MOIE	Museo Stupor Mundi- Jesi	Montanari -Palpacelli- Carboni- Ciampichetti
Da definire	1A -1 B -1 C	SECONDARIA MOIE	Chiese romaniche del territorio	Mingo
Da definire	1A-B-C-F	SECONDARIA MOIE	Castello di Montebello e Rocca di san Leo e/o Castiglione del Lago e isole del lago Trasimeno	Montanari-Palpacelli– Carboni Ciampichetti
Da definire	1A -1 B -1 C	SECONDARIA MOIE	Spettacolo teatrale – Teatro Pirata	Montanari- Palpacelli- Carboni
Da definire	1B- 1C	SECONDARIA MOIE	Biblioteca comunale di Jesi visita guidata	Palpacelli - Carboni
Da definire	1B- 1C	SECONDARIA MOIE	La città medievale di Jesi visita guidata	Palpacelli- Carboni

Da definire	1B	SECONDARIA MOIE	Visita all'azienda Agricola Trionfi Honorati -Jesi- Progetto Accademia h2o	Marcelli
Da definire	1F	SECONDARIA MOIE	Museo della stampa -Jesi	Ciampichetti
Da definire	1F	SECONDARIA MOIE	Museo Archeologico Ancona	Ciampichetti
19-10- 22 cl. 2A 13-10-22 cl. 2B 20-10-22 cl.2C	2A-2B-2C	SECONDARIA MOIE	Museo della stampa Jesi	Giampaoletti/ Carnuccio
Da definire	2A-2B-2C	SECONDARIA MOIE	Microbiscottifi cio Frolla Osimo	Scortichini - Tavolini- Marcelli
Da definire	2A-2B-2C	SECONDARIA MOIE	Assisi	Tavolini- Mingo- Carnuccio
Da definire	2A-2B-2C	SECONDARIA MOIE	Urbino e/o Ferrara e/o Ravenna	Tavolini-Carnuccio
Da definire	3A-3B-3C	SECONDARIA MOIE	Mostra Da Monet a Warhol- Pinacoteca Ancona	Mingo
Da definire	3A-3B-3C	SECONDARIA MOIE	Museo del Balì e laboratorio	Tavolini- Scortichini

Da definire	3A-3B-3C	SECONDARIA MOIE	Casa Leopardi-Museo emigrazione-Museo Gigli Recanati	Montanari- Palpacelli
Da definire	3A-3B-3C	SECONDARIA MOIE	Lucca e luoghi Pucciniani e/o Perugia e Solomeo e/o Sant'Anna di Stazzema	Montanari-Scortichini
Dicembre 2022	3A-3B-3C	SECONDARIA MOIE	Scuole secondarie di secondo grado di Jesi-Orientamento	Da definire
Da definire	3A-3B-3C	SECONDARIA MOIE	Spettacolo teatrale Teatro Pirata	Montanari – Palpacelli- Carboni
7-12-2022	10 ragazzi	SECONDARIA MOIE	Roma – Giuria Premio Strega	Carnuccio
Da definire	1D-1E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Parco Gola della Rossa e di Frasassi, percorso fluviale Sentino	Scuppa-Arseni-Martinelli/Storani
Da definire	1D-1E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Polo MICS Moie: Giornata dedicata alla divulgazione	Scuppa-Arseni-Martinelli/Storani

			scientifica. Progetto Facciamo Conosc-i-enza e tutti gli appuntamenti di istituto per classi parallele.	
Da definire	1D-1E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Jesi mura della città-biblioteca	Nicolini/ Giampaoletti-Martinelli/Storani
Da definire	1D-1E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Jesi- Museo Stupor Mundi	Nicolini/ Giampaoletti-Martinelli/Storani
Da definire	1D-1E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Teatro Giovani-Moie	Nicolini/ Giampaoletti-Martinelli/Storani
Da definire	1D-1E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Teatro in lingua inglese	Docente inglese-Martinelli/Storani
Da definire	1D-1E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Castello di Montebello e dintorni e/o Castiglion del Lago e laboratorio e/o Parco Oltremare Riccione	Arseni-Nicolini-Martinelli-Storani
Da definire	2D-2E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Jesi - Museo delle arti della	Giampaoletti- Coscia - Brugiaferri

			stampa e laboratorio	
Da definire	2D-2E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Spettacolo teatrale- Teatro Pirata- Moie	Giampaoletti-Sfravara- Coscia Brugiaferri
Da definire	2D-2E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Abbazia Santa Maria di Moie	Paesani-Coscia/Brugiaferri
Da definire	2D-2E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Polo MICS Moie: Giornata dedicata alla divulgazione scientifica. Progetto Facciamo Conosc-i-enza e tutti gli appuntamenti di istituto per classi parallele.	Scuppa-Coscia/Brugiaferri
Maggio 2023	2D-2E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Fosforo Scienza-Senigallia	Scuppa-Coscia/Brugiaferri
Da definire	2D-2E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Visita al teatro Pergolesi di Jesi	Biga -Coscia /Brugiaferri
II quadrimestre	2D-2E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Teatro in lingua inglese	Docente di inglese
II quadrimestre	2D-2E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Gola del Furlo e Marmitte dei Giganti e/o Urbino e Corte	Da definire

			della miniera e/o Ferrara in bicicletta	
Novembre	3D-3E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Mostra Da Monet a Warhol- Pinacoteca Ancona	Paesani- Ciarloni- Tarsi
I quadrimestre	3D-3E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Casa Leopardi- Museo emigrazione- Museo Gigli (Recanati)	Nicolini – Tarsi - Ciarloni
Da definire	3D-3E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Polo MICS Moie: Giornata dedicata alla divulgazione scientifica. Progetto Facciamo Conosc-i-enza e tutti gli appuntamenti di istituto per classi parallele.	Da definire
Da definire	3D-3E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Spettacolo teatrale- Teatro Pirata- Moie	Nicolini- Sfravara – Arseni – Tarsi – Paesani - Ciarloni
Da definire	3D-3E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Museo del Balì e laboratorio (Pesaro)	Arseni – Tarsi - Ciarloni

II quadrimestre	3D-3E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Conservatorio e Casa Rossini-Pesaro	Biga – Tarsi – Ciarloni
II quadrimestre	3D-3E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Teatro in lingua inglese	Feliziani
II quadrimestre	3D-3E	SECONDARIA CASTELPLANIO	Bologna-Marzabotto e/o Roma-Cinecittà e Cassino	Arseni – Nicolini- Tarsi - Ciarloni

PIANO DI SVILUPPO EUROPEO

L'Istituto tende a promuovere e sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione/europeizzazione dell'educazione come leva per lo sviluppo professionale dei docenti e per l'innalzamento dei livelli di istruzione e competenza degli alunni, nell'ottica delle nuove competenze di cittadinanza definite dal quadro europeo di riferimento. In particolare tale indirizzo potrà essere sostenuto prevedendo specifiche azioni: -adesione e condivisione nella comunità scolastica di progetti e iniziative di mobilità europea; - precocizzazione dell'approccio alla lingua straniera nelle scuole dell'Infanzia; - azioni didattiche di disseminazione delle esperienze intraprese; realizzazione o il sostegno ad iniziative finalizzate al potenziamento linguistico dei discenti; - implementazione dello sviluppo professionale del personale attraverso l'adesione, l'organizzazione o il sostegno ad iniziative di formazione linguistica finalizzate all'acquisizione di certificazione da parte dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con più scarso profitto (+2%)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilita' degli esiti fra le classi.

Traguardo

Ridurre il gap fra i risultati medi nelle classi (-2%)

Competenze chiave europee

Priorità

Ridurre i comportamenti a rischio.

Traguardo

Promuovere comportamenti consapevoli, autonomi e responsabili, favorire la maturazione e l'integrazione sociale (+ 2%).

Risultati attesi

Sviluppo professionale dei docenti; innalzamento dei livelli di competenza degli alunni

Destinatari	Gruppi classe

Approfondimento

Piano di sviluppo europeo

Il percorso di Internazionalizzazione ha avuto inizio nell'anno scolastico 2018/19 quando il nostro istituto ha accolto 3 insegnanti della scuola di Pirkkala (Finlandia) per un'attività di job shadowing dalla quale è scaturito il progetto E-twinning "Writing letters" che ha consentito una corrispondenza epistolare tra gli alunni.

Venne dunque creata una Commissione Internazionalizzazione allo scopo di proporre e coordinare iniziative e progetti di apertura all'Europa, rivolti agli studenti, ai docenti e allo staff.

Si è partecipato al progetto Erasmus+ KA229 a partire dall'anno scolastico 2019 , con una positiva ripercussione per gli studenti che, oltre ad aver conseguito gli obiettivi interdisciplinari previsti dal progetto (inerenti la sostenibilità ambientale e la tutela del pianeta, secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030), hanno avuto modo di apprendere nuove abitudini di vita volte a migliorare lo sviluppo della salute mentale e fisica, la consapevolezza

dell'ambiente e dell'ecologia, il pensiero critico, lo spirito di ricerca e l'appartenenza al patrimonio culturale europeo.

La possibilità offerta, di vivere la lingua inglese come veicolo di incontro con i ragazzi delle scuole di paesi partner, ha aumentato la motivazione allo studio della stessa, tanto che si sono proposte attività di potenziamento della lingua finalizzate al conseguimento della certificazione.

Questa spinta verso l'internazionalizzazione ha stimolato i docenti a migliorare la propria competenza linguistica e didattica, con l'avvio di percorsi di formazione linguistica per la lingua inglese, l'adozione della metodologia della positive pedagogy, che ha avuto una positiva ricaduta nel clima relazionale delle classi ed ha favorito l'inclusione effettiva dei soggetti più deboli. Partecipare al progetto Erasmus ha inoltre favorito nel corpo docente la possibilità di lavorare in team e la continuità didattica ed educativa.

L'istituto si è inoltre avvalso delle reti di cooperazione europea Erasmus ed E-twinning così da rendere il corpo docente più motivato e capace di affrontare le sfide della modernità in generale e delle proprie realtà scolastiche in particolare, spronandolo a sentirsi parte di una più ampia comunità.

Azioni previste per il nuovo triennio:

- INTERNAZIONALIZZAZIONE IN ITALIA:
  - § Formazione linguistica e certificazione per studenti, docenti e staff
  - § Sviluppo e valorizzazione del CLIL
  - § Ospitalità internazionale
  - § Progetti E-twinning
- INTERNAZIONALIZZAZIONE ALL'ESTERO:
  - § Progetti internazionali di mobilità che includano studenti, docenti e staff

MACROAREA PROGETTUALE SCIENTIFICA - TECNOLOGICA - AMBIENTALE

L'offerta formativa è articolata in due macroaree progettuali definite in base alle priorità strategiche e suddivise in attività progettuali che racchiudono iniziative e percorsi coerenti con le finalità dell'istituto, in risposta a bisogni specifici del territorio, delle famiglie e degli alunni, in cooperazione con gli Enti Locali e con associazioni e realtà istituzionali che operano a favore della popolazione giovanile. Si prevedono attività interscolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, integrate ed in continuità con la progettazione curricolare, anche d'intesa con le agenzie educative extrascolastiche del territorio e/o in riferimento alla programmazione territoriale delle diverse opportunità/risorse educative da parte degli Enti Locali. Una delle due macroaree progettuali è quella SCIENTIFICO - TECNOLOGICA - AMBIENTALE. Per favorire analisi, approfondimenti e studio di progetti specifici e/o di ampio respiro; per promuovere attività laboratoriali, che aiutano l'analisi critica dei fenomeni, la riflessione metodologica e le strategie di ricerca. Sono diversi percorsi formativi che hanno il fine di plasmare una coscienza critica sul ruolo della scienza e della tecnologia e di promuovere una riflessione sul binomio uomo-realtà circostante (uomo-natura, uomo-ambiente).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con più scarso profitto (+2%)

Risultati attesi

• Sviluppo della coscienza critica sul ruolo di scienza e tecnologia. • Rispetto dell'ambiente e sviluppo sostenibile

Destinatari	Gruppi classe

Approfondimento

Attività	Scuole	Classi	FINANZIAMENTO
Progetto di educazione alimentare BIMBOIL	Primaria Moie	Classi terze	Fondo Istituto Bilancio Istituto
Piedibus	Primaria Moie	Tutte le classi	Fondo Istituto Bilancio Istituto
Orto didattico Tutela biodiversità	Primaria Moie	Tutte le classi	Fondo Istituto Bilancio Istituto
L'orto dei saperi e dei sapori	Primaria Macine	Tutte le classi	Bilancio Istituto
Frutta e verdura nelle scuole	Primaria Moie, Macine e Poggio San Marcello	Tutti	Senza costi

Attività	Scuole	Classi	FINANZIAMENTO
Educazione ambientale	Istituto Comprensivo	Tutti	Senza costi Laboratori promossi dall'ATA
Supporto alla didattica per matematica e scienze	Scuola Secondaria Castelplanio	Tutti	Bilancio Istituto
Facciamo conosc(i)enza	Scuola Secondaria Moie e Castelplanio	Tutti	Bilancio Istituto
Etologia e etnobotanica: tra magia e realtà	Scuola Secondaria Moie e Castelplanio	Classi prime	Contributo famiglie
Alla ricerca della piramide perduta	Primaria Moie e Macine	Classi terze, quarte e quinte	ASP
Principi fondamentali di una sana e corretta alimentazione	Scuola secondaria Castelplanio	Classi seconde	Bilancio Istituto
Progetto AVIS – attività CLIL	Scuola Secondaria Moie	Classe seconda C	Senza costi
Soste-amo la vita. Il mondo delle api	Scuola Infanzia Macine	Tutti	Bilancio Istituto
Premio Nazionale: Un libro per l'ambiente	Scuola Secondaria Moie e Castelplanio	Classi seconde	Fondo Istituto Bilancio Istituto
L'orto dei bambini	Scuola infanzia Moie	Tutti	Bilancio Istituto
Coding: il viaggio di Bambi	Scuola infanzia Moie	Bambini 5 anni	Bilancio Istituto
Il contratto di fiume dei ragazzi e delle ragazze	Scuola Secondaria Moie	Classe 1 A	Senza Costi

Attività	Scuole	Classi	FINANZIAMENTO
Coding e pensiero computazionale	Scuole Secondarie/Scuola Infanzia Moie	Tutti	Contributo famiglie
Corso base informatica per le classi prime della scuola secondaria	Scuola Secondaria Moie e Castelplanio	Classi prime	Fondo Istituto
Eolico off-shore	Scuola Secondaria Moie	Classi terze	Senza costi
Giochi d'autunno	Scuola Secondaria Moie e Castelplanio	Classi prime e seconde	Contributo Famiglie

MACROAREA PROGETTUALE UMANISTICA E SOCIALE

L'offerta formativa è articolata in due macroaree progettuali definite in base alle priorità strategiche e suddivise in attività progettuali che racchiudono iniziative e percorsi coerenti con le finalità dell'istituto, in risposta a bisogni specifici del territorio, delle famiglie e degli alunni, in cooperazione con gli Enti Locali e con associazioni e realtà istituzionali che operano a favore della popolazione giovanile. Si prevedono attività (integrate ed in continuità con la progettazione curricolare) interscolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, anche d'intesa con le agenzie educative extrascolastiche del territorio e/o in riferimento alla programmazione territoriale delle diverse opportunità/risorse educative da parte degli Enti Locali. Una delle due macroaree progettuali è quella UMANISTICA E SOCIALE. Dati i molti legami con la vita individuale e sociale, è ovvio sostenere che lo sviluppo delle capacità linguistiche affonda le sue radici nello sviluppo dell'essere umano nella sua interezza, dall'età infantile all'età adulta, nelle possibilità di crescita psicomotoria e di socializzazione, nell'equilibrio dei rapporti affettivi, nell'accendersi e maturarsi di interessi intellettuali e di partecipazione alla vita culturale della comunità. Si privilegiano, in questa area, lo studio e l'approfondimento della lingua italiana, un approccio vivo alla lingua inglese come strumento di comunicazione, l'educazione alla legalità, alla cittadinanza, ai diritti umani, alla pace. L'area riunisce inoltre tutti gli interventi e le iniziative rivolte ad alunni e famiglie in situazione di svantaggio sociale. Per diffondere e difendere i valori indispensabili a

costruire una società rispettosa della dignità umana e attenta al bene comune, infine, il teatro, la musica, lo sport, in quanto codici comunicativi complementari a quello verbale, offrono agli alunni la possibilità di potenziare le proprie capacità, di relazionarsi positivamente con gli altri, di 'scoprire' un volto diverso dell'esperienza scolastica, di conoscere i linguaggi del corpo e del movimento, l'esperienza estetica della musica e del linguaggio mimico/teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

Traguardo

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con più scarso profitto (+2%)

Risultati attesi

• Approfondimento della lingua italiana • Partecipazione alla vita culturale del territorio • Recupero e potenziamento della lingua inglese • Cultura dei valori civili e della solidarietà • Educazione alla pace, al rispetto dei diritti umani e dei diritti dei bambini • Prevenzione e cura del disagio • Inclusione e valorizzazione delle diversità • Orientamento • Sportello d'ascolto • Sviluppo della socializzazione, della cooperazione, dell'integrazione • Conoscenza dei linguaggi espressivi • Promozione di eventi culturali

Destinatari	Gruppi classe

Approfondimento

Area Linguistica

Attività	Scuole	Scuole Classi	Finanziamento
I speak English	Infanzia	5 anni	Fondo Istituto

	Moie e Macine		
Giochiamo in inglese con Hocus e Lotus	Infanzia Poggio San Marcello	5 anni	Senza costi
Leggere per piacere	Infanzia Poggio San Marcello	Tutti	Senza costi
Progetto lettura Amico libro	Infanzia Moie/ Macine	Tutti	Bilancio Istituto
Biblioteca	Infanzia Moie/Macine/ P. S. Marcello Primaria Moie /Macine/ P. S. Marcello Secondaria Moie/ Castelplanio	Tutti	Fondo Istituto Bilancio istituto
Libriamoci- Leggimi forte!	Infanzia Moie/Macine/ P. S. Marcello Primaria Moie /Macine/ P. S. Marcello	Tutti	Fondo Istituto
Io leggo perchè	Scuola primaria Poggio San Marcello	Tutti	Senza costi
Teatro didattico in lingua inglese	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Classi prime e seconde	Contributo famiglie
Certificazione linguistica Cambridge	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Classi terze	Fondazione Carifac
Real English speaking Potenziamento della	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Classi terze	Fondo Istituto

lingua inglese orale			
Lettorato di lingua inglese	Scuole Secondarie	Tutti	Bilancio Istituto
A scuola d'Europa	Istituto Comprensivo	Tutti	Fondo Istituto
Incontro con la lingua latina	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Classi terze	Fondo Istituto
Italiano L2 nella scuola dell'infanzia	Scuola Infanzia Macine	bambini 4/5 anni	Fondo Istituto

Area storico sociale e della legalità

Attività	Scuole	Scuole Classi	Finanziamento
Autovalutazione, miglioramento e rendicontazione sociale, prove INVALSI	Istituto Comprensivo	Tutti	Fondo Istituto
Piano Triennale Offerta Formativa	Istituto Comprensivo	Tutti	Fondo istituto
Progetto legalità: "Per un mondo migliore, più libero, più giusto ... più uguale per tutti "	Istituto Comprensivo	Tutti	Fondo Istituto/ Bilancio Istituto
UNICEF: Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti	Istituto Comprensivo	Alunni istituto comprensivo	Fondo Istituto Bilancio Istituto
Borsa di studio "C. Urbani" AICU PRO DUBBO	Istituto Comprensivo	tutti	Comuni: Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello
Borsa di studio "Coloccini"	Scuole Secondarie	classi 3^{e}	Comuni: Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello Fondo Istituto

Attività	Scuole	Scuole Classi	Finanziamento
Borsa di studio "Diletta ODV "	Scuole Secondarie	classi 3e	Associazione Diletta ODV
Bullismo, Cyberbullismo e rischi virtuali	Istituto Comprensivo	Dalla classe quinta della scuola primaria alla terza classe della scuola secondaria	Bilancio Istituto
Progetto solidarietà "Insieme per..."	Primaria Moie	Solidarietà: donazioni spontanee per adozione a distanza e fin.to altri progetti solidarietà	Fondo Istituto
Immischiati a scuola	Istituto	Genitori - alunni	Fondo Istituto
Cancro io ti boccio!	Scuole Primarie e Secondarie istituto	Classi quinte istituto Alunni Consiglio Comunale ragazzi	Senza costi
Progetto di prevenzione "Dal disagio... all'Agio"	Istituto	tutti i plessi dell'Istituto (alunni, docenti e famiglie)	Comuni di Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello

Attività	Scuole	Scuole Classi	Finanziamento
GLI – GLO - PEI	Istituto	Alunni H, BES, DSA, docenti, genitori	Senza costi
Inter-comunichiamo	Istituto	Alunni, insegnanti, genitori dell'istituto	Comuni: Maiolati Spontini, Castelplanio
Sportello ascolto ragazzi	Scuola Secondaria Moie - Castelplanio	Tutte la classi	Fondo Istituto
Educazione all'affettività e alla sessualità - Consultorio la Famiglia	Scuola Secondaria	Secondaria Moie e Castelplanio classi 3^{e}	Bilancio Istituto
Screening infanzia e primaria	Istituto	Insegnanti Infanzia- Primaria Alunni 5 anni Infanzia Alunni seconda e terza Primaria	Bilancio Istituto Fondo Istituto
Progetto continuità infanzia-primaria: un ponte... per andare lontano!	Istituto	Insegnanti classi 5^Istituto e gruppo alunni 5 anni scuola	Senza costi

Attività	Scuole	Scuole Classi	Finanziamento
		infanzia	
Progetto Ponte: continuità scuola secondaria di primo e secondo grado	Istituto	Alunni con bisogni educativi speciali certificati L. 104/92	Senza costi
Progetto di recupero	Scuola Secondaria Moie	Classe terza C (un'alunna)	Fondo Istituto
Progetto di recupero	Scuola Primaria Moie	Classe seconda B (un'alunna)	Fondo Istituto
Attività archeologiche	Scuola Primaria Moie	Classe quarta B	Bilancio Istituto
"Orientamento" alla scuola secondaria di secondo grado	Scuola Secondaria Moie/Castelplanio	Classi 3^ dell'Istituto	Bilancio Istituto
Diletta ODV sostegno educativo	Scuole Secondarie e Primarie Moie - Castelplanio	-Classe 3C – Secondaria Moie (1 alunno) -Classe 3A Secondaria Moie (1 alunno) -Classe prima Secondaria Castelplanio (2 alunni)	Diletta ODV

Attività	Scuole	Scuole Classi	Finanziamento
		-Classe 4B Scuola primaria Macine (2 alunni) -Classe prima B scuola Primaria Macine (1 alunno)	
La scatola dei ricordi (8° annualità) "Le buone pratiche di una volta per risparmiare e preservare il pianeta"	Scuole Primarie Moie-Macine	Moie /Macine classi quarte	Fondo Istituto
Progetto recupero	Istituto Comprensivo	Alunni segnalati dai docenti	Fondo Istituto
Osservare per agire	Scuole dell'Infanzia	Tutti	Bilancio Istituto
Zampettando a scuola	Scuola Infanzia Moie	Tutti	Bilancio Istituto
PRE/POST SCUOLA	Scuola infanzia e Primaria	Alunni istituto	Fondo Istituto

Area artistico espressiva

Attività	Scuole	Scuole/Classi	Finanziamento
CAMBIA-MENTI	Scuola Secondaria Moie	Classi 2°A-B-C; classe 3°C	Bilancio Istituto Fondo Istituto
CAMBIA-MENTI	Scuola Secondaria Castelplanio	Classi Terze	Bilancio Istituto Fondo Istituto
CAMBIA-MENTI	Scuole Primarie	Tutti	Bilancio Istituto Fondo Istituto
Progetto Teatro	Scuola Infanzia Macine	Tutti	Bilancio Istituto Fondo Istituto
Festa di fine anno	Scuola Infanzia Moie	Tutti	Bilancio Istituto Fondo Istituto
Facciamo Musica	Infanzia Poggio San Marcello	Tutti	Nessun costo
Continuità in musica	Scuole Primarie	Classi quinte	Fondo Istituto
Facciamo Teatro	Infanzia Poggio San Marcello	Tutti	Fondo Istituto
Laboratorio Teatrale	Scuola primaria Moie	Classe IVB	Bilancio Istituto
Io...Noi...In scena!	Scuola primaria Macine	Classi prime, seconde e terze	Fondo Istituto Bilancio Istituto

Building Readers 0-6	Scuole infanzie	Tutti	ATGIP
Open day	Scuole Primarie	Tutti	FIS
Un nuovo libro a scuola	Scuola secondaria Moie	Tutti	CRI
Centro sportivo scolastico	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Tutti	Finanziamento MIUR Fondo Istituto
Primi Passi	Scuola Infanzia Moie e Macine	Macine 50 bambini Moie 35 bambini	Bilancio Istituto
Tutti in campo	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Tutti	Fondo Istituto
Strega comanda colore	Scuola Secondaria Castelplanio	Alunni e genitori	Bilancio istituto Fondo Istituto
I ragazzi e la bike	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Tutti	Contributo famiglie
Scuola Attiva KIDS/ JUNIOR	Scuole Primarie e Secondarie	Scuole secondarie Classi quarte scuole primarie	Senza Costi
Marche in movimento	Scuole Primarie	Classi prime , seconde, terze	Senza costi
Movimento creativo	Scuola Secondaria Castelplanio	Tutti	Contributo Famiglie
Progetto Pallamano Scuola	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Tutti	ASD Pallamano Chiaravalle
Open Day	Scuola secondaria Castelplanio	Tutti	Fondo Istituto

Taekwondo	Scuola secondaria Castelplanio	Tutti	Senza costi
Guidare con compassione	Scuola secondaria Moie e Castelplanio	Classi terze	Lions International Fondo Istituto
Il giardino segreto Arte e solidarietà	Scuola Secondaria Moie	Classi seconde	Bilancio Istituto Fondo Istituto
Alla scoperta dell'abbazia di Santa Maria di Moie	Scuola Secondaria Moie	Classi Seconde	Fondo Istituto
Writers School	Scuola secondaria Castelplanio	Classi seconde e terze	Bilancio Istituto

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

BEN...ESSERE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE · Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza

dell'importanza del suolo'

Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere il senso di identità e l'autostima.

Favorire un clima affettivo positivo.

Sviluppare una comunità educativa accogliente.

Scoprire le radici di appartenenza dei singoli e dei gruppi.

Conoscere il proprio territorio .

Educare alla cittadinanza attiva e responsabile, alla legalità e al rispetto dell'ambiente.

Comprendere la complessità dell'ambiente.

Promuovere comportamenti responsabili e rispettosi del pianeta Terra.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il sistema di sostenibilità abbraccia prima l'individuo, per poi allargarsi alla comunità sociale e all'ambiente.

E' fondamentale quindi stare bene con se stessi per costruire un benessere ecosostenibile.

La sostenibilità impone soggetti attivi, individui che riflettono in autonomia su ciò che possono fare per entrare a far parte di una comunità più ampia che sappia prendere decisioni riguardanti le proprie vite e quelle degli altri.

E' necessario, perciò, formare cittadini attivi che diventino propositori e protagonisti di una vita impegnata e consapevole.

PROGETTI/ATTIVITA'

- Sportello d'ascolto
- Teatro
- Immischiati a scuola

- Giardino della gentilezza/orto didattico
- Piedibus
- Ed. alimentare
- Educazione ambientale (Giornata della Terra, Puliamo il Mondo, Giornata degli alberi e Festa dell'albero, in collaborazione con LEGAMBIENTE)
- Riciclo/riuso (pr.ATA)
- Libriamoci
- A scuola d'Europa
- Progetto Legalità
- Unicef – Scuola Amica
- Progetto Solidarietà
- Cancro io ti boccio (AIRC)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: FIBRA E BANDA ULTRA-LARGA ALLA PORTA DI OGNI SCUOLA ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** -Utilizzare al meglio la connessione in modo da permettere una buona navigazione on-line
Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO DI TUTTI GLI SPAZI DELLE SCUOLE ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** -Utilizzare in modo sempre più efficace e funzionale le dotazioni digitali.
Titolo attività: CANONE DI CONNETTIVITA' ACCESSO	[illegible] **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** -Migliorare la connettività per abilitare nuovi paradigmi organizzativi e didattici. -Usare soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti per apprendimenti multimediali.
Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	-Utilizzare le nuove tecnologie digitali a disposizione nell'Istituto per le quotidiane attività curricolari in aula, per attività laboratoriali intra-extra scolastiche, per incontri plenari relativi ai progetti del Piano dell'Offerta Formativa, per incontri di formazione, per la fruizione anche da parte di utenti con disabilità. -Rendere sempre di più la scuola un luogo di comunità e di accoglienza che favorisca l'incontro, con spazi vissuti come ambienti vitali, dotati di strumenti adeguati perla crescita personale e sociale. -Accogliere attività diversificate per più classi, o gruppi classe, piccoli gruppi, per curare varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non, per la formazione dei docenti interna alla scuola o sul territorio, attraverso l'utilizzo di spazi alternativi e laboratori mobili. -Dotare le scuole di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). -Ampliare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. -Promuovere l'interazione tra le persone. -Incentivare il modello di dotazione unica attraverso armadi di ricarica tablet a disposizione dell'istituto, in grado di trasformare l'aula tradizionale in spazio multimediale.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: PIANO PER L'APPRENDIMENTO PRATICO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** - Realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia atti a garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali, nei diversi campi di esperienza in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6. -Utilizzare gli ambienti di apprendimento digitali come luoghi di costruzione di significati e relazioni in termini formativi, strumentali, didattici e metodologici. -Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.
Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** -Semplificare e alleggerire, anche in termini di risparmio di tempo e di risorse, il lavoro dell'amministrazione scolastica attraverso la segreteria digitale. -Potenziare la digitalizzazione amministrativa della scuola favorendo il processo di dematerializzazione.
Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	attesi -Incrementare un efficiente ed efficace sistema di comunicazione e informazione tra scuola e famiglia. -Rendere le nuove tecnologie uno strumento operativo quotidiano.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI APPLICATE COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** -Sviluppare attività di didattica laboratoriale con sperimentazione di nuove metodologie come Flipped learning, Peer to peer, Cooperative learning, Teal, coprogettazione. -Mettere al centro del sistema educativo lo studente che acquisisce competenze attraverso l'uso di metodi, spazi, strumenti e tecnologie diversi. -Valorizzare le risorse degli studenti, sviluppando obiettivi educativi di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione, efficaci anche per una migliore qualità dell'apprendimento.
Titolo attività: UNA RESEARCH UNIT PER LE COMPETENZE DEL 21MO	-Promuovere e valorizzare la creazione di materiali digitali innovativi: documentari, spot pubblicitari; servizi giornalistici, materiali per giornalino WEB; audiolibri; digital storytelling. -Stimolare la produzione collaborativa e la condivisione dei contenuti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
SECOLO COMPETENZE DEGLI STUDENTI	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** -Promuovere il gemellaggio tra scuole di paesi europei diversi: acquisire conoscenze di un altro paese e scambiare esperienze, promuovere l'intercultura e migliorare le competenze comunicative, nonchè rafforzare la dimensione europea della cittadinanza. -Utilizzare piattaforme on-line per collaborare e condividere, consolidare competenze digitali (Progetto e-Twinning).
Titolo attività: PORTARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE A TUTTA LA SCUOLA COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** -Sviluppare l'attitudine trasversale a risolvere problemi più o meno complessi attraverso il coding, programmando il percorso logico che porta allo sviluppo di una saggezza digitale. -Potenziare un approccio interdisciplinare mirato a sviluppare il pensiero critico, la collaborazione e la creatività.
Titolo attività: BIBLIOTECHE SCOLASTICHE COME AMBIENTI DI ALFABETIZZAZIONE CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** -Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme. -Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali. -Realizzare una scuola come centro di formazione permanente e luogo di crescita culturale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: RAFFORZARE LA FORMAZIONE INIZIALE SULL'INNOVAZIONE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

-Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

-Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.

-Partecipare ad eventi formativi territoriali e nazionali: formazione su software per l'innovazione didattica e digitale delle scuole, la robotica e altre innovazioni digitali.

-Condividere buone pratiche didattiche e digitali per una fruizione consapevole delle nuove tecnologie e il loro uso nella comunicazione.

-Promuovere una formazione digitale continua per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un apprendimento efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico.

-Utilizzare cloud d'Istituto: Nuvola e TEAMS di Microsoft Office 365 (piattaforma ufficiale d'istituto)

-Coinvolgere tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali attraverso una formazione base per l'uso di strumenti digitali da usare nella didattica.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	-Promuovere corsi di autoformazione interna e ricerca azione per l'utilizzo e la diffusione del pensiero computazionale.
Titolo attività: UN ANIMATORE DIGITALE PER OGNI SCUOLA ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** -Promuovere una formazione digitale continua per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un apprendimento efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico.
Titolo attività: UNA GALLERIA PER LA RACCOLTA DI PRATICHE ACCOMPAGNAMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** -Pubblicare il PNSD dell'Istituto all'interno del sito scolastico (www.comprensivomoie.it) alla voce "Offerta Formativa". -Dedicare alle attività realizzate dalla scuola nell'ambito del PNSD uno spazio all'interno del sito scolastico. -Utilizzare la pagina facebook di Istituto, considerata la facile accessibilità ai diversi social network, per un ulteriore canale di comunicazione tra gli alunni, le famiglie, gli insegnanti e le istituzioni.
Titolo attività: DARE ALLE RETI INNOVATIVE UN ASCOLTO	· Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
PERMANENTE ACCOMPAGNAMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** -Utilizzare piattaforme e-learning per arricchire i processi di apprendimento classici attraverso l'uso di materiale multimediale di tipo testuale, audio, video.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASTELPLANIO - MACINE - ANAA83701L
MAIOLATI SPONTINI - MOIE - ANAA83702N
POGGIO SAN MARCELLO CAP. - ANAA83703P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Compilazione di una scheda informativa sui livelli di sviluppo al termine della Scuola dell'Infanzia

Allegato:

GRIGLIA DI PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI" - ANMM83701R
CASTELPLANIO "FERMI" - ANMM83702T

Criteri di valutazione comuni

Allo scopo di assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione, il Collegio dei Docenti ha

deliberato di adottare criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza.

Allegato:

Standard Valutazione delle discipline scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. "Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica". (Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica - 22/06/2020).
ALLEGATI

Allegato:

Valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai fini della valutazione collegiale del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono stati individuati i seguenti indicatori e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico (Delibera n. 15 del 24/01/2018 Collegio Docenti di settore Scuola Secondaria di Primo Grado).

Allegato:

Indicatori per la Valutazione del comportamento-Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato sono stati deliberati dal collegio di settore della Scuola secondaria di I grado.

Allegato:

Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato scuola secondaria.pdf

Indicatori per Giudizio globale:

Gli indicatori per l'elaborazione del giudizio globale sono stati deliberati dal collegio di settore della Scuola secondaria di I grado.

Allegato:

Indicatori giudizio globale sc secondaria.pdf

Criteri per valutazione degli alunni stranieri neoarrivati:

Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivati sono stati deliberati dal collegio unitario di Istituto.

Allegato:

Criteri di valutazione alunni stranieri.pdf

Criteri di valutazione dell'IRC e attività alternative:

La natura e il fine dell'azione valutativa è la relazione. La RELAZIONE EDUCATIVA è colei che dà senso e valore alla valutazione, come accade per ogni disciplina, così anche per la Religione Cattolica. La valutazione in quanto tale ha quindi una NATURA FORMATIVA. Si tiene qui a far presente che l'insegnante intende valutare mai la persona dell'alunno/a ma i COMPORTAMENTI ed APPRENDIMENTI che a loro volta attestano la certificazione delle COMPETENZE disciplinari degli alunni. L'insegnante attraverso la valutazione desidera il miglioramento degli studenti, desidera valorizzare gli allievi e infine desidera incrementare la loro autostima.

Allegato:

Valutazione IRC e Alternativa.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE - ANEE83701T
MAIOLATI SPONTINI - MOIE - ANEE83702V
POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR - ANEE83703X

Criteri di valutazione comuni

Con Ordinanza n. 172, nota n 2158 e linee guida del 4/12/2020 è stato introdotto il giudizio descrittivo nella valutazione periodica e finale della scuola primaria. Il nuovo impianto valutativo è stato individuato alla luce delle disposizioni previste dal Decreto Scuola – approvato nel giugno 2020 – per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti.
I termini e le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli

alunni delle classi della scuola primaria, verranno espressi attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Nel rispetto della normativa nazionale, il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare livelli di apprendimento e criteri di valutazione comuni

Allegato:

Valutazione obiettivi disciplinari scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Allegato:

Valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La griglia descrive il comportamento degli alunni, osservato nei tre focus fondamentali della vita scolastica:
1. Rispettare le regole
2. Relazionarsi con gli altri
3. Compiere il proprio lavoro

Allegato:

Indicatori per la valutazione comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Visto il Dlgs - attuativo della legge n.107/2015 - N. 62 del 13 Aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i). Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni.

Allegato:

Criteri di non ammissione alla classe successiva scuola primaria.pdf

Criteri per la valutazione dell'IRC e attività alternativa

La natura e il fine dell'azione valutativa è la relazione. La RELAZIONE EDUCATIVA è colei che dà senso e valore alla valutazione, come accade per ogni disciplina, così anche per la Religione Cattolica. La valutazione in quanto tale ha quindi una NATURA FORMATIVA. Si tiene qui a far presente che l'insegnante intende valutare mai la persona dell'alunno/a ma i COMPORTAMENTI ed APPRENDIMENTI che a loro volta attestano la certificazione delle COMPETENZE disciplinari degli alunni. L'insegnante attraverso la valutazione desidera il miglioramento degli studenti, desidera valorizzare gli allievi e infine desidera incrementare la loro autostima.

Allegato:

Valutazione IRC e Alternativa.pdf

Indicatori per Giudizio globale:

Gli indicatori per la definizione del Giudizio globale sono stati deliberati dal collegio di settore della scuola primaria. Essi sono stati rivisti in seguito all'ordinanza n.172, alla nota n. 2158 e alle linee guida del 4/12/2020.

Allegato:

Indicatori giudizio globale scuola primaria.pdf

Criteri per valutazione degli alunni stranieri neoarrivati:

Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivati sono stati deliberati dal collegio unitario di Istituto.

Allegato:

Criteri di valutazione alunni stranieri.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza Particolare attenzione è posta all'inizio di ogni a.s. per favorire la realizzazione di progetti di inclusione attraverso: -attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola; -attivazione del programma di counseling relativo al progetto "Dal disagio all'agio", nella prospettiva di educare al rispetto della persona umana e della sua diversità; prevenire il disagio e sostenere il successo formativo; supportare la funzione genitoriale. -progetto Intercultura: rivolto a favorire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni stranieri. - screening per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento - utilizzo di parte dell'organico di potenziamento per intervento e recupero di alunni BES.

Punti di debolezza -l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; -l'acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; -aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo; -adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; -organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola; -ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Recupero e potenziamento

Punti di forza La scuola realizza azioni per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, causate da svantaggi linguistici e socio-culturali, disagio, comportamenti anomali, demotivazione, oppositività e disimpegno. Sono attuate, al termine di ogni anno scolastico, forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. Vengono realizzate azioni per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari che risultano generalmente efficaci. Nel lavoro d'aula vengono attuati interventi individualizzati per gruppi di livello in funzione dei bisogni educativi degli studenti. L'utilizzo di tali interventi è generalizzato nelle varie classi di sc. primaria e secondaria.

Punti di debolezza L'attività di recupero per supportare gli studenti con maggiore difficoltà non risulta sempre efficace.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Rappresentante dei genitori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola, nella persona del Dirigente scolastico, segnala alle UMEE i nominativi degli alunni con disabilità iscritti e frequentanti le singole classi, al fine di concordare le date degli incontri per la stesura del PEI. Qualora le UMEE non fossero in grado di fissare date entro la fine di ottobre per la stesura del PEI, il Dirigente scolastico convocherà comunque il G.L.O. per la stesura e condivisione della parte dei PEI secondo le indicazioni contenute all'interno del Decreto Interministeriale n.182 del 29/12/2020.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docente (insegnanti di classe e sostegno); - genitori; - assistente educativo scolastico e domiciliare (se presenti); - operatori sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli alunni. E' prevista l'elezione di un rappresentante dei genitori all'interno del G.L.I. in modo da veicolare le azioni intraprese dalla scuola verso l'inclusione.. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo. Le famiglie, attraverso i rappresentanti dei consigli di classe, interclasse, intersezione, sono informate sui contenuti dei Protocolli d'accoglienza d'Istituto per i disabili e gli stranieri e sulla Direttiva ministeriale 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Per ciò che concerne la disabilità, in sede di GLI e, in seguito, tramite il loro rappresentante, i genitori sono informati sia del contenuto del Protocollo d'accoglienza sia dell'organizzazione delle risorse e delle attività didattiche proposte.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Vista la priorità del carattere formativo di ogni valutazione in ambito scolastico, una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno ed altri eventuali fattori pertinenti. Alunni diversamente abili: la valutazione è sempre riferita agli obiettivi del P.E.I. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo come riferimento il P.E.I. Gli alunni partecipano all'INVALSI, il consiglio di classe può prevedere misure compensative o dispensative, può predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero l'esonero dalle prove. Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione, sulla base del P.E.I., predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola di secondo grado (D.lgs 62/2017). La firma apposta su tale documento rende la famiglia consapevole del tipo di progettazione, senza bisogno di ulteriori comunicazioni. Alunni stranieri: • Circolare Ministeriale del 6/3/2013 • Direttiva del 27/2012 • Linee guida elaborate ed approvate dal Collegio Docenti, aggiornate il 27 ottobre 2017 "Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivari" • O.M. n°90 del 21/05/2001 sulla valutazione degli alunni stranieri. Alunni DSA: • Valutare in modo costruttivo, separando sempre il contenuto dalla forma, concedere tempi più lunghi per le verifiche scritte e con una quantità minore di esercizi, proporre interrogazioni programmate, avvalersi dell'ausilio di strumenti compensativi; nelle prove orali tenere conto delle capacità lessicali ed espressive dell'alunno. Attuare le modalità di verifica e valutazione concordate nel PDP. • Attenersi all'art. 11 comma 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 del D.L. n.62 del 13 aprile 2017.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Fasi principali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado: - Preconoscenza e coinvolgimento della famiglia; - contatti con la scuola di provenienza e contatti tra gli ordini di scuole; - criteri per l'inserimento nelle classi; - criteri per l'assegnazione delle ore di sostegno; - presentazione alle figure educative coinvolte; - inserimento osservazione e conoscenza; - rapporti con gli esperti dell'Asur e predisposizione di percorsi personalizzati; - verifica e valutazione.

Approfondimento

Il GLI ha elaborato fin dal 2013 il Protocollo di accoglienza degli alunni diversamente abili. Il Protocollo di Accoglienza è una guida dettagliata d'informazione riguardante l'integrazione degli alunni diversamente abili e lo sviluppo di una cultura dell'integrazione sia negli alunni che negli adulti. Il documento viene integrato e rivisto periodicamente sulla base delle esperienze realizzate su indicazione dell'Accordo di Programma per l'Integrazione degli alunni disabili nelle scuole delle Provincia di Ancona (30/12/2012 con DGP n.577) sottoscritto nel Novembre 2011. Si allegano il Piano per Inclusione (P.I.) e il Protocollo di Accoglienza alunni diversamente abili.

Allegato:

Piano Inclusione 22-23 e Protocollo accoglienza alunni diversamente abili.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

Alla luce della fine dell'emergenza epidemiologica e delle indicazioni ministeriali per l'a.s. 2022- 2023, in particolare

 il vademecum diffuso con la Nota ministeriale n. 1199 del 28 agosto 2022 (che chiarisce, tra le altre cose, che La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva la didattica digitale integrata, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022);

 la Nota del ministero della salute n. 37615 del 31 agosto 2022 relativa all'aggiornamento delle modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19; le indicazioni per l'a.s. 2022-2023 dell'ISS relative alla scuola dell'infanzia diffuse in data 11 agosto 2022;

 le indicazioni per l'a.s. 2022-2023 dell'Istituto superiore di sanità relative alla scuola primaria e secondaria diffuse in data 05 agosto 2022;

si ritiene opportuno rivedere quanto disposto in materia di DDI: resta inteso che, in previsione di emergenza, la DDI sarà attivata dietro specifica autorizzazione normativa, lasciando quindi traccia delle modalità e procedure utilizzate e descritte negli articoli del Piano.

Allegati:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore. coopera con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; • accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; • controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni; • attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; • compartecipazione alle riunioni di staff; • verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; • verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; • controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente; • supporto al lavoro del D.S.; • sostituzione del D.S.; • applicazione del regolamento Anti-	2

Covis19; vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; • coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • collaborazione con gli uffici amministrativi; • collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso. Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione del Dirigente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: 1. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; 2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; 3. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; 4. corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR Secondo collaboratore. cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni; accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte

dei docenti; supporto al Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni; attività di controllo sull'andamento dei progetti inseriti nel PTOF; coordinamento dei responsabili dei progetti, dei coordinatori di classe/raccordo fra Dirigente e altre figure di sistema; convocazione dei Consigli di classe e delle riunioni previste nel piano annuale delle attività; vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne; Sostituisce il 1° collaboratore del D.S. in caso di sua assenza o impedimento nei compiti per lo stesso assegnati (senza delega alla firma degli atti) collabora con il Vicario in merito all'applicazione del D.L. 81/2008; collabora con il D.S. nell'organizzazione didattica/amministrativa dell'istituto e in merito alla gestione OO.CC. della scuola; vigila sul rispetto delle disposizioni del Regolamento di Istituto, della Carta dei Servizi, del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Patto di corresponsabilità attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; controlla le condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA; controllo firme docenti alle attività collegiali

	programmate; applicazione del regolamento Anti-Covis19; vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; coordinamento generale della scuola secondaria "G. Spontini" di Moie; cura, insieme al D.S., i rapporti con i genitori degli alunni, segnalando problematiche e necessità; cura la diffusione, la raccolta e il controllo della modulistica relativa alle adozioni dei libri di testo e per i successivi adempimenti collegiali e amministrativi; coordina l'attività didattica relativamente all'Esame Conclusivo del Primo ciclo di Istruzione e ai corsi di recupero, consolidamento, potenziamento; collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso; coordinamento delle attività presso l'Auditorium del PoloMic; predisposizione piano uscite didattiche e visite guidate; partecipare alle riunioni di staff; ogni altra necessità, di volta in volta, individuata.	
Funzione strumentale	1- Gestione del PTOF- contenuti: coordina le attività del ptof e provvede alla stesura. Coordina le attività della commissione PTOF. Realizza incontri con le altre Funzioni Strumentali per la stesura definitiva del PTOF. 2- Valutazione e autovalutazione: responsabile nucleo di autovalutazione d'istituto e coordinamento delle attività, referente di istituto per l'INVALSI e per la rete regionale AU.MI.RE,	6

monitoraggi ministeriali, gestione accreditamento e sistema qualità. 3- (2 figure) Sostegno al lavoro dei docenti, coordinamento all'utilizzo delle nuove tecnologie, animatore digitale: provvede all'analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento; produce materiali didattici; coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie; cura la documentazione educativa; cura la progettazione dei percorsi e dei singoli moduli formativi; collabora con gli altri docenti per la gestione delle LIM; cura e gestisce il sito dell'istituto; gestisce e aggiorna i profili ufficiali dell'Istituto nei social media. "Animatore digitale" (PNSD) nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. 4- (2 figure) Promozione e coordinamento delle attività per alunni diversamente abili: coordina il funzionamento del GLHI, cura tutte le iniziative rivolte all'integrazione degli alunni diversamente abili, cura i rapporti con l'UMEE-ASUR5 di Jesi, cura i rapporti con le famiglie degli alunni diversamente abili, partecipa alle iniziative promosse riguardanti la disabilità. 5-(2 figure) Prevenzione e cura del disagio: coordina il progetto "Dal disagio ...all'agio", coordina le attività extra curricolari, provvede all'analisi generale dei fabbisogni, collabora co n il docente referente per l'orientamento, cura i rapporti con l'ambito territoriale n.9 di Jesi, coordina l'attività di supporto psicopedagogico rivolto ad alunni, genitori, docenti, promuove iniziative di aggiornamento e autoaggiornamento tra docenti per incrementare il passaggio di informazioni, competenze ed esperienze che

	riguardano l'area dei DSA e dei BES. 6- Intercultura. Coordina attività di compensazione, recupero e sostegno di diversi ordini di scuola; cura le iniziative di integrazione dei ragazzi stranieri o immigrati, cura il progetto relativo allo svantaggio degli alunni stranieri, cura il monitoraggio d'istituto relativo allo svantaggio alunni stranieri, valuta il lavoro realizzato con l'Ente Locale , cura un archivio didattico sulle esperienze realizzate in classi con alunni immigrati.	
Responsabile di plesso	-Rapporto con l'istituto (su materie delegate concordate con il DS); − diffondere le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; − riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; − raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; − predisposizione del piano delle sostituzioni e redazione tabella riassuntiva delle ore eccedenti; − utilizzazione degli spazi nel plesso previo accordo con il DS; − controllare le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; − controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); − predisposizione piano uscite didattiche e visite guidate; − responsabile divieto di fumo; − coordinamento delle attività dei collaboratori scolastici in accordo con il Direttore S.G.A.; − prelevamento della posta dall' ufficio di segreteria; − relazioni e consultazioni con il primo collaboratore e il secondo collaboratore	8

	del Dirigente Scolastico al fine di una efficiente ed efficace organizzazione; − partecipare alle riunioni di staff; − ogni altra necessità, di volta in volta, individuata.	
Animatore digitale	Vedi Funzione strumentale: COORDINAMENTO DELL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE	1
Coordinatore dell'educazione civica	Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Docente coordinatore scuola dell'Infanzia	- Collabora con il dirigente scolastico per gestione della scuola dell'infanzia dell'istituto; - Persegue, in un'ottica unitaria di intenti, il coordinamento delle attività didattico/educative delle scuole dell'infanzia facilitandone la condivisione e le scelte didattiche e metodologiche, raccordando proposte, attività ed iniziative emerse; - E' delegata a coordinare e presiedere il collegio di sezione delle scuole dell'infanzia ed eventuali assemblee/riunioni congiunte, redigendone relativi verbali; - Si occupa delle comunicazioni, della preparazione degli incontri collegiali di sezione ed unitari, collabora per organizzare le azioni di sezione alla formazione e alla socializzazione delle conoscenze.	1
Referenti	1- Centro sportivo scuola primaria : coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento	8

e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 2- Centro sportivo scuola secondaria : coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 3- Piedibus: coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 4-Erasmus +(2 referenti):coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce alla dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 5- Continuità e orientamento (2 referenti): coordina le attività extra curricolari, coordina e gestisce attività per la continuità, coordina i rapporti con aziende e scuole, l'orientamento e il tutoraggio. 6- Coordinamento attività musicali (2 referenti): coordina le attività musicali curricolari ed extra curricolari, coordina e gestisce le attività per la continuità relativamente al corso ad indirizzo musicale, coordina i rapporti con le scuole ad indirizzo musicale, coordina e organizza la partecipazione a concorsi e manifestazioni musicali. 7- Legalità (2 referenti): presenta proposte progettuali di riferimento, coordina le attività e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 8 - Referente Covid 19: il ruolo di referente COVID 19 è ricoperto dal DS che si avvale dell'aiuto di referenti di plesso. Fornisce al Dipartimento di prevenzione dell'ASL l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti del caso confermato, che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi; comunica al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto

	anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti; collabora con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL nell'attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).	
RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (esterno)	Coordinare e gestire il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi.	1
RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Rappresentare i lavoratori sui temi della sicurezza	1
ASPP Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione	Collaborare alla valutazione dei rischi. Promuovere l'adozione delle misure di prevenzione e protezione. Individuare i soggetti adatti per la gestione del primo soccorso, prevenzione incendi e gestione delle emergenze. Collaborare con il servizio di prevenzione e protezione per accertare la conformità alle norme cogenti in materia di salute e sicurezza . Tenere le schede di sicurezza dei prodotti chimici e i manuali d'uso e di sicurezza delle macchine e attrezzature presenti nel servizio.	18
Preposto	Per competenze professionali deve: Sovraintendere all'attività lavorativa. Garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione. Informare i lavoratori esposti a rischi. Segnalare al Datore di Lavoro inadeguatezze dei DPI e/o ogni altra situazione di pericolo.	8
Addetti all'antincendio	Si adoperano per attivare azioni di evacuazione da compiere nei confronti di un'emergenza "incendio".	31
Addetti al Primo Soccorso	Si attivano per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza sanitaria. Sono	30

	responsabili della cassetta del primo soccorso.	
Medico Competente (esterno)	Collaborare con il Datore di Lavoro e con l'RSPP ai fini della valutazione dei rischi e alla sorveglianza sanitaria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docente assegnato per la presenza di una sezione antimeridiana, affinchè possa essere garantita la continuità dell'offerta formativa . Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti assegnati per il potenziamento umanistico, scientifico, laboratoriale nonché per la sostituzione della docente primo collaboratore del dirigente con semiesonero. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente assegnato all'istituto per l'alto rapporto tra alunni portatori di handicap e docenti nonchè per un pensionamento, dal primo settembre 2022, relativo alla stessa classe di concorso del posto di potenziamento. Impiegato in attività di: • Sostegno	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Docente assegnato per il potenziamento dell'educazione musicale nella scuola primaria e secondaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale erogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle Istituzione Scolastiche.
Ufficio acquisti	UFFICIO AMMINISTRATIVO. L'incarico nasce con l'obiettivo di gestire l'iter progettuale in fase di attuazione operativa per quanto riguarda l'attività finanziaria e contabile.

Ufficio per la didattica	UFFICIO DIDATTICA-ALUNNI. L'incarico nasce con l'obiettivo principale di gestire la carriera scolastica degli alunni e supportare i docenti per ciò che riguarda la parte didattica delle attività svolte.
Ufficio per il personale A.T.D.	UFFICIO PER IL PERSONALE A.T.D.. E A.T.I. L'incarico nasce con l'obiettivo di gestire tutti gli atti che accompagnano la carriera del personale scolastico (docenti ed ATA) assunzione, retribuzione, cessazione e qualsiasi altra pratica relativa alla gestione della carriera scolastica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it
News letter www.comprensivomoie.it
Modulistica da sito scolastico www.comprensivomoie.it
Segreteria digitale www.comprensivomoie.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI

Azioni realizzate/da realizzare	• •Interventi sugli arredi • Interventi di sost.scolastico •Interventi di qualificazione del PTOF
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI CASTELPLANIO

Azioni realizzate/da realizzare	• •Interventi sugli arredi • Interventi di sost.scolastico •Interventi di qualificazione del PTOF

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI POGGIO SAN MARCELLO

Azioni realizzate/da realizzare	• •Interventi sugli arredi • Interventi di sost.scolastico •Interventi di qualificazione del PTOF
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: ACCORDO "RETE ESINA" C.T.I.

(CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Supporto, consulenza e assistenza nella realizzazione dei progetti.
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PATTO LOCALE PER LA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione del libro e della lettura
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI URBINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CENTRO PER L'IMPIEGO DI JESI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Approfondimento:

Il protocollo di intesa, finalizzato ad ottenere il rinnovo dell'accreditamento come struttura formativa presso la regione Marche, ha durata per il periodo di validità dell'accreditamento stesso. Il rinnovo dell'accreditamento, avvenuto nel 2018, ha efficacia a tempo indeterminato (DGR 1486 del 12 novembre 2018).

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX MINORI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX HANDICAP

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: U.S.R. ACCORDO DI RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO RETE STORIA I. C. CORINALDO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE MIR I. C. CORINALDO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX ALUNNI STRANIERI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PROGETTO "GLOBAL SCHOOL"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE "PROGETTI TERRITORIALI DI ORIENTAMENTO"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE "GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PCTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto ha stretto accordi di rete con l'Istituto Superiore Statale Galilei di Jesi e con il Liceo classico di Jesi

Denominazione della rete: RETE AU.MI.RE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSTRA VETERE

Azioni realizzate/da realizzare	• Servizio di cassa
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Aggiornamento in presenza e/o online per: Corso lavoratore base - aggiornamento (4 ore – 6 ore); Preposti (8 ore); RSPP (76 ore formazione – 8 ore per aggiornamento); ASPP (52 ore formazione – 8 ore aggiornamento); Addetti al primo soccorso (12 ore); Addetti all'emergenza Antincendio (8 ore); Defibrillatore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Educazione civica

La traduzione delle Linee guida nel concreto dell'attività didattica è sostenuta e valorizzata con iniziative di formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi. Che cos'è l'Educazione civica, la normativa attuale, la prospettiva trasversale dell'insegnamento di Ed. civica. Proposte didattiche: strumenti per gli insegnanti. Disseminazione Interna.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano Regionale Formazione Docenti: Educazione alla lettura

Formazione dei docenti dei tre ordini di scuola per la promozione e il sostegno della lettura, quale mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico del Paese, la formazione e il benessere dei cittadini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Piano Regionale Formazione Docenti: Area giuridico – amministrativa

Il Piano prevede la realizzazione di percorsi formativi, rivolti alla formazione di docenti referenti del primo e secondo ciclo, relativi all'approfondimento di temi di natura giuridico-amministrativa: tali competenze sono infatti essenziali per l'esercizio dei compiti attribuiti al personale docente e

costituiscono il presupposto per la promozione di una leadership diffusa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Webinar

Titolo attività di formazione: Piano Regionale Formazione Docenti: Introduzione al metodo Montessori

Il metodo Montessori è un sistema educativo che si basa sull'indipendenza e sulla libertà di scelta del bambino, che mira a favorire lo sviluppo di un senso di responsabilità e di consapevolezza da parte dello studente, anziché imporre dall'alto percorsi formativi standardizzati e con tappe predefinite.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Webinar

Titolo attività di formazione: Piano Regionale Formazione

Docenti: Zero sei

Grazie ai servizi educativi, in una ricerca continua, viene approfondita e promossa in Italia una nuova cultura dell'infanzia che comprende anche i piccolissimi. La scuola dell'infanzia fa parte di questo percorso integrato con le sue peculiarità, evidenziate anche dai documenti programmatici che si sono succeduti negli anni. Una formazione integrata ed una pratica riflessiva possono guidare i due segmenti nella costruzione di un percorso unitario e coerente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Webinar

Titolo attività di formazione: Piano Regionale Formazione Docenti: Lingua italiana

Il Corso permette di apprendere le principali metodologie per l'insegnamento, le caratteristiche morfosintattiche e lessicali della lingua italiana. Tali conoscenze dovranno essere utilizzate per definire le differenze fra italiano scritto e parlato, analizzare e correggere gli errori, creare esercizi per esercitare abilità diverse e potenziare i vari aspetti della competenza linguistica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Webinar

Titolo attività di formazione: Piano Regionale Formazione Docenti: Lingua e cultura straniera

Quando pensiamo ad una lingua, pensiamo ad uno strumento usato da un popolo per rappresentare se stesso, quindi dietro c'è una cultura che fa da supporto a tale strumento. Si può anche dire che non esiste o non si parla di cultura senza considerare lo strumento linguistico. Una cultura viene ad essere descritta attraverso di esso. Possiamo affermare che esiste un binomio lingua-cultura secondo il quale ci sono delle forti relazioni che regolano questi due elementi che si influenzano vicendevolmente, legati in modo inscindibile proprio per la natura del rapporto stesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Webinar

Titolo attività di formazione: Piano Regionale Formazione Docenti: Storia

Metodi, problemi della disciplina, riflessioni e soluzioni aggiornate per veicolare le competenze che la materia stessa contribuisce a fornire

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: ArTelier tra texture e pattern

Un atelier dove lavorando per processi e non per contenuti si entrerà a piccoli passi in Percorso plurisensoriale e inclusivo organizzato ritmicamente e collegato da un fil rouge che si svelerà nell'avvicendarsi delle varie attività, conducendo in una ricerca attiva dei linguaggi visivi atti a illustrare e narrare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola Estiva di Arcevia

La Scuola Estiva di Arcevia è una scuola di formazione in Didattica della storia organizzata dall'I.C. di Arcevia in collaborazione con l'associazione Clio '92, il cui Presidente, Prof. Ivo Mattozzi, docente di didattica della storia presso l'Università degli Studi di Bologna, ne è il direttore e coordinatore scientifico. Si tratta di un corso complesso ed integrato che tiene conto delle diverse esigenze formative degli insegnanti i quali hanno la possibilità di apprendere, acquisendo anche competenze operative, nei modi più idonei ai loro stili di apprendimento: lezioni frontali, laboratori in aula, laboratori sul territorio, workshop, mostre di materiali didattici. I corsi sono tenuti da formatori dall'associazione Clio, da docenti universitari e da esperti dei settori indagati di fama nazionale. La scuola ogni anno propone temi diversi di indagine, stimolando i docenti all'utilizzo di sempre nuove fonti per la ricostruzione storica e creando legami stretti con altre discipline ed educazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione - Matematica (incontri di formazione e gruppi di lavoro)

"Matematica in rete" è un gruppo formato da insegnanti di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, di diversi Istituti Comprensivi che si incontrano periodicamente

sia per l'attività di formazione, seguita da relatori esperti, che per l'attività di autoformazione e di progettazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: STEM matematica e scienze nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, è un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. Si tratta di quattro discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Le STEM consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione - Storia (incontri di formazione e gruppi di lavoro)

Il corso è rivolto ai docenti dei tre ordini della scuola di base. Si compone di vari Istituti delle provincie di Ancona e Pesaro - Urbino. La formazione è dedicata alla didattica dei processi di trasformazione, alla didattica museale, all'integrazione tra ricerca e contenuti storici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Autovalutazione, Miglioramento e INVALSI

Formazione specifica per dirigenti e docenti referenti valutazione promossa dal Ministero dell'Istruzione, dall'USR Marche, dall'INVALSI e dall'INDIRE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	• Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inglese

Corsi di gruppo per diversi livelli di competenza (B1 e B2), con l'obiettivo di incontrare le reali esigenze del corsista fornendo la possibilità di assimilare e successivamente elaborare gli elementi essenziali della comunicazione in lingua inglese intesi nel loro contesto quotidiano. I corsi hanno un taglio estremamente pratico e diretto in quanto atto a sviluppare nel fruitore un'autosufficienza comunicativa celere e strutturata, poggiando su solide basi grammaticali e privilegiando l'aspetto orale/espressivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo Tic (tecnologie

dell'informazione e della comunicazione) in classe

L'integrazione delle nuove tecnologie nella didattica può facilitare un percorso di appropriazione delle conoscenze più creativo e più personalizzato da parte del bambino, e favorire la socialità, la condivisione, la collaborazione, sia tra gli alunni sia tra gli insegnanti. Le nuove tecnologie hanno il potere di stimolare particolarmente lo sviluppo di certe abilità intellettuali, tra cui il saper ragionare per affrontare la soluzione di un problema, l'imparare ad imparare, la creatività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione alla cittadinanza digitale

Le diverse forme di cyberbullismo richiedono un adeguato approfondimento, affinché si possano attivare efficaci percorsi formativi per i ragazzi, finalizzati sia alla prevenzione e al contrasto dell'uso inadeguato della rete e in particolare dei social network, sia all'utilizzo consapevole, competente, corretto di strumenti che rappresentano preziose risorse in termini di comunicazione, apprendimento e costruzione di relazioni positive. Verranno analizzati i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo sia dal punto di vista normativo che di quello emozionale e psicologico, fornendo elementi e strumenti di base per la prevenzione e il riconoscimento di comportamenti volti al bullismo e al cyberbullismo e di contrastare la diffusione di comportamenti offensivi e lesivi nei confronti degli altri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione Ambientale

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Tali obiettivi costituiscono una priorità educativa secondo gli istituti aderenti alla rete "Scuole green" che mirano a promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. Il corso di formazione per i docenti in questa prima annualità riguarderà la biodiversità e la possibile realizzazione di varie tipologie di orti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti non specializzati nel sostegno (legge 30 dicembre 2020, n. 178,

art.1 comma 961)

Ai sensi dell'articolo 1, comma 961, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, il decreto ministeriale n.188 del 21 giugno 2021 disciplina le modalità attuative degli interventi di formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, per l'anno scolastico 2021/2022. Tale formazione è finalizzata all'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità e a garantire il principio di contitolarità della presa in carico dell'alunno stesso. Le attività formative sono destinate al personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione-disabilità

È prevista una formazione sulla prevenzione dei Disturbi dell'apprendimento e su attività inclusive degli alunni in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e/o da rete di scopo

Titolo attività di formazione: Scuola attiva Kids /Junior

L'attività progettuale Scuola Attiva Kids/Junior, proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale, prevede una formazione specifica sulle attività ludico motorie e sportive rivolte ai docenti della scuola primaria volte a valorizzare l'educazione fisica e sportiva per le sue valenze formative, per la promozione di corretti stili di vita e favorire l'inclusione sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Scuola Amica Unicef: Scuola amica dei diritti dei bambini, delle bambine e degli adolescenti.

L'attività di formazione intende favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti

dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Immischiati a scuola

Programma di formazione genitori e docenti su temi educativi comuni e di attualità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Forum delle Associazioni Familiari

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative in relazione alle discipline

Aggiornamento dei docenti su ambiti disciplinari specifici e innovazioni metodologiche disciplinari relative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Building Readers 0-6. Conoscere, acquisire, diffondere

Promozione alla lettura condivisa per l'empowerment della comunità e il rafforzamento delle competenze della classe educante, verso la creazione di adulti attivi, promotori culturali tramite l'utilizzo del mezzo "libro".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da ATGTP, Biblioteca La Fornace, Comune di Maiolati Spontini, con il contributo del CEPELL e del MiC

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da ATGTP, Biblioteca La Fornace, Comune di Maiolati Spontini, con il contributo del CEPELL e del MiC

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Docenti e ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

La nuova disciplina dei congedi parentali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da PA 360 srl

Privacy e trattamento dei dati personali

Descrizione dell'attività di formazione	Conoscenza degli aspetti di carattere generale della vigente normativa europea.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da OMNIASOFT GROUP

Corso di formazione assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da I.R.A.S.E. Marche

Relazioni sindacali - Gestione documentale delle IISS - Poli di conservazione.

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da ANQUAP